

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PRIVITERA- POLIZZI"

Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale

OSSERVATORIO CONTRO LA DISPERSIONE DISTRETTO N. 7

Cod. Min. PAIC8A7007 - C.F. 97317790828- Cod. Univoco UFQC4S

Via Principe Umberto, 305 - 90047 Partinico Tel. 091202206 - Tel. 0918902145

Sito web: www.icpriviterapolizzi.gov.it – E-mail: paic8a7007@istruzione.it - paic8a7007@pec.istruzione.it



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento

2022\2025

Anno scolastico 2024/2025

SCUOLA PER LA PACE

Dall'eredità pedagogica della scuola di Barbiana, "I CARE, mi prendo cura di te"

Don Lorenzo Milani

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PRIVITERA/POLIZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008734** del **31/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2024** con delibera n. 83*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 53** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 138** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale "Privitera Polizzi" di Partinico, nasce il 1° Settembre del 2016, in seguito al nuovo dimensionamento con D.A. Regione Sicilia n 488. La scuola primaria "Capitano Polizzi" sede di autorevoli direttori didattici, costa di 21 classi di scuola primaria e di 10 sezioni di scuola dell' infanzia, di cui 1 sezione situata nello stesso edificio, 2 sezioni ubicate nel plesso Privitera, 3 sezioni localizzate nei locali dell' Ex Asilo Nido e altre 4 sezioni si trovano nel plesso Giovanni XXIII. La scuola secondaria di primo grado "G.B. Grassi Privitera" è la più antica scuola dell'obbligo di Partinico, prende il nome da un' umanista e traduttore di testi classici, latini e greci e la sua attività deriva dall' esperienza che alla fine dell'Ottocento caratterizzava la formazione classica degli allievi. Scuola propedeutica al regio ginnasio e preesistente, quindi, alla riforma del 1962, ha visto passare generazioni di allievi che poi si sono affermati nei diversi campi della vita culturale, politica e sociale, non solo della Sicilia ma anche dell'Italia. Fino alla fine degli anni '80 era ubicata nell'antico convento dei Carmelitani, annesso all'attuale Chiesa della Madonna del Carmelo di Partinico. Più tardi trasferita, da quella sede, alla via Principe Umberto 305, dove attualmente ha ubicazione.

Gli alunni dell'I.C. "Privitera-Polizzi" provengono da contesti socio-culturali eterogenei; conducono in generale un ritmo di vita regolare, hanno come riferimenti culturali, la famiglia, gli amici, i protagonisti del mondo dello sport e dello spettacolo. Non mancano casi di eccellenza nel conseguimento delle competenze logico-matematiche, linguistiche, musicali ed anche sportive: classificazioni alla fase nazionale dei giochi matematici, indetti dal centro Pristem, Università Bocconi di Milano; certificazioni linguistiche Trinity di livello medio-alto; campionati di lettura; classificazioni regionali e nazionali di atletica leggera; premiazioni in vari concorsi musicali, artistici, di poesia, e prosa a livello nazionale. Tuttavia l'istituzione "Privitera-Polizzi" afferisce all'area a rischio della provincia di Palermo ed è attualmente sede dell'Osservatorio di area del distretto 7. Il tasso di dispersione scolastico in senso lato, nell'ultimo triennio è pari al 2% circa per la presenza sia di minori provenienti da contesti socio familiari difficili e/o in condizioni di svantaggio culturale, sia ospiti di comunità alloggio. Si tratta di ragazzi deboli, cresciuti in contesti educativi poco adeguati, che spesso presentano disagi e disturbi nella sfera relazionale, comportamentale e pertanto possono essere annoverati, quali alunni con bisogni educativi speciali. La scuola prende in carico questi alunni cercando di affrontare le innumerevoli problematiche che presentano, con professionalità e competenza. La presenza delle pedagogiste dell'Osservatorio all'interno dell'Istituto, facilita il processo di recupero educativo, tiene costantemente aperto il dialogo con le famiglie, supporta l'azione educativo-didattica dei docenti per gli alunni con BES, coadiuva l'ufficio di presidenza per le scelte organizzative e gestionali in ordine a tutti i problemi degli alunni a rischio. L'istituzione scolastica ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della figura di un O.P.T. con funzione psicopedagogica.

L'Istituto è sede di esame Trinity per la certificazione delle competenze di lingua inglese. La scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale, offre alle alunne e agli alunni, la possibilità dello studio di quattro strumenti musicali, quali: pianoforte, clarinetto, percussioni e tromba.



L'Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. Poiché l'identità di una scuola nasce dal connubio di vision e mission, l'Istituto Comprensivo "Privitera Polizzi", nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali e di formare il futuro cittadino capace di progettare insieme con gli altri, il proprio domani.

L'Istituto pone come Mission quella di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo, favorendo: la maturazione e la crescita umana; lo sviluppo delle potenzialità e personalità; le competenze sociali e culturali. L'Istituto pone come propria Vision quella di educare le nuove generazioni alla ricerca di senso, con le fondamentali categorie di conoscenza: "filia, sofia, logos, nomia".

La scuola come punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi, una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa, le famiglie, le associazioni, gli enti locali, nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Territorio e capitale sociale

Il territorio può contare sulla presenza di strutture sociali a carattere religioso, sportive e culturali. Sono presenti, di fatto, numerose associazioni no profit di volontariato, con cui la scuola ha intrapreso, già da anni, un percorso di collaborazione per lo sviluppo di tematiche o iniziative culturali e umanitarie.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono in discrete condizioni e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili. L'Istituto è dotato di una Biblioteca scolastica con una dotazione libraria di circa 3000 volumi, palestre adeguatamente attrezzate, aula magna adibita a teatro, videoteca, laboratori di informatica, laboratori linguistici, aule scientifiche, aula artistica, aule musicali, aula STEM, aula P4C, aula Immersiva, sala registrazione, laboratorio di ceramica, laboratorio visite mediche, locale riservato all'osservatorio scolastico e spazi esterni per attività sportive all'aperto.

Risorse professionali



L'Istituto situato nel centro del paese, riveste il ruolo di polo culturale e di aggregazione sociale, nello specifico la scuola secondaria di primo grado si trova ubicata adiacente alla Real Cantina Borbonica, monumento di notevole pregio storico e culturale del territorio. L'Istituto ospita l'Auser, Libera Università Popolare Danilo Dolci, un' associazione culturale che promuove l'apprendimento attivo permanente in età adulta. Il contesto sociale è condizionato fortemente dal repentino cambiamento, da un'economia agricola e artigianale fiorente fino agli anni novanta e dal rapido abbandono, negli ultimi anni, da parte, non solo di forze lavorative ma anche di giovani diplomati e laureati che hanno intrapreso l'emigrazione verso il nord Italia, alla ricerca di nuove proposte di lavoro. In generale, la popolazione scolastica, è diminuita negli ultimi cinque anni, a causa del calo demografico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PRIVITERA/POLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8A7007
Indirizzo	VIA PRINCIPE UMBERTO N.305 PARTINICO 90047 PARTINICO
Telefono	091202206
Email	PAIC8A7007@istruzione.it
Pec	paic8a7007@pec.istruzione.it

Plessi

CAP. POLIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8A7014
Indirizzo	PIAZZA POETESSA BONURA 2 LOC. PARTINICO 90047 PARTINICO

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8A7025
Indirizzo	VIA PIERSANTI MATTARELLA PARTINICO 90047 PARTINICO



CAP. POLIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8A7019
Indirizzo	P.ZZA POETESSA BONURA LOC. PARTINICO 90047 PARTINICO
Numero Classi	21
Totale Alunni	398

S.M.S. PRIVITERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8A7018
Indirizzo	VIA PRINCIPE UMBERTO N.305 PARTINICO 90047 PARTINICO
Numero Classi	9
Totale Alunni	157

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo che conta, circa 780 alunni frequentanti i tre ordini di scuola, è ubicato in un'area a rischio, e nello specifico, in una zona della città di Partinico, caratterizzata da un numero elevato di famiglie in modeste condizioni socio-economiche, dove spesso mancano stimoli adeguati per una formazione culturale di base. La scuola, pertanto è investita dall'obbligo etico e professionale di garantire pari opportunità scolastiche per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e il proseguimento degli studi. Nel territorio sono presenti diverse comunità di immigrati provenienti dal nord Africa, dall'est Europa e dall'oriente e di minori affidati alla cura di comunità alloggio presenti nel territorio. Sicchè la scuola gode di un importante riconoscimento sociale da parte di tutta la comunità cittadina, infatti le famiglie spesso collaborano fattivamente con i docenti, e la scuola costituisce per molti alunni, un'importante agenzia educativa formativa e un punto di socializzazione e di crescita culturale e sociale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	41
	Musica	4
	Scienze	1
	Artistico	1
	Stem	1
	Scientifico	1
	Lettoscrittura	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	AULA IMMERSIVA	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



PC e Tablet presenti in altre aule	30
Monitor Touch Screen	36

Approfondimento

L'Istituto può contare su molteplici attrezzature tecnologiche e multimediali:

- Monitor touch screen in tutte le aule
- Lavagne luminose
- Videoproiettori
- Videocamere e fotocamere
- Apparecchi TV
- Videoregistratori e lettore DVD
- DVD a tematiche di interesse didattico
- Materiali bibliografici con servizio di consultazione
- Microfoni panoramici e a cuffia
- Strumenti musicali: 7 clarinetti, 5 trombe
- Attrezzature varie per l'attività fisica e sportiva
- Computer in aule multimediali e postazioni mobili
- Aula Fuoriclasse in movimento
- Tavoli interattivi
- Macchine fotografiche digitali
- Software per video scrittura e per lo studio della lingue straniere e delle discipline
- Scanner-Stampanti - Fotocopiatrici - Fax
- Sito web - Pagina Facebook e Instagram

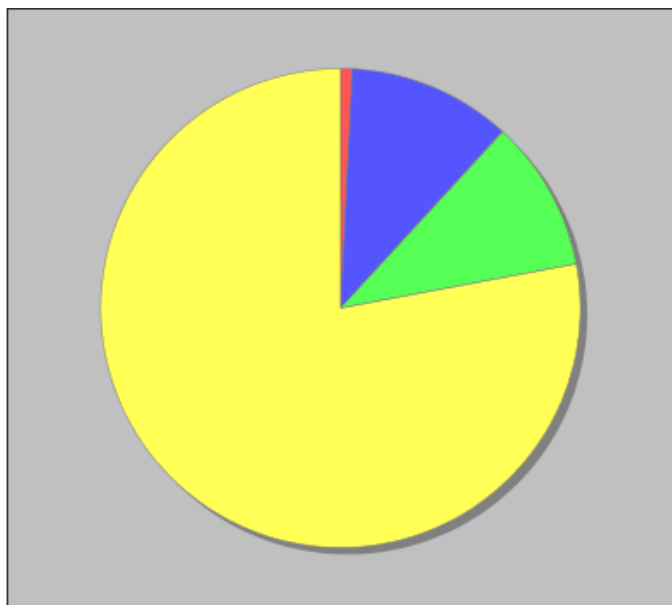


Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 1 ● Da 2 a 3 anni - 14 ● Da 4 a 5 anni - 13
● Più di 5 anni - 99



Aspetti generali

Gli aspetti generali della vision e della mission dell' Istituto, determinano la scelta dei seguenti obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15:

- Una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- Una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- Una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l' interculturalità;
- Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale, preciso e con il buon esempio;

Gli obiettivi trovano espletazione nell'acquisizione delle competenze europee ai sensi delle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006 e quelle successive del 22 maggio 2018 :

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- garantire il successo scolastico di tutti gli alunni
- acquisire le abilità di base relative a uno strumento musicale
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da tempo l'I.C. "Privitera-Polizzi", progetta l'apprendimento dei propri alunni, introducendo degli elementi strutturali innovativi nei processi formativi, per ciò che riguarda le modalità, gli approcci e gli strumenti che caratterizzano la vita scolastica, proposti nella cornice di una didattica orientativa per sviluppare le competenze funzionali e le competenze chiave. Nell'Istituto si utilizzano le strategie didattiche dell'apprendimento Stem e del metodo maieutico, ove il modello metodologico di riferimento è la "comunità di ricerca", in cui docenti e alunni possono costruire un percorso di ricerca comune, attraverso il confronto dialogico, in riferimento ai temi ed ai problemi individuati.

AULE- LABORATORIO DISCIPLINARI

Nell'ottica dell'implementazione didattica, a partire dal mese di gennaio 2025, nella scuola secondaria di primo grado, si attuerà la sperimentazione della didattica laboratoriale, con la strutturazione delle aule laboratorio, dove gli alunni, in quanto attori principali del processo di apprendimento, potranno sperimentare l'innovazione della didattica che prevede l'utilizzo del metodo deduttivo e del lavoro cooperativo. L'ambiente di apprendimento così concepito, diviene uno spazio "fisico" e "mentale" che non si riduce alla mera didattica frontale, ma promuove la didattica attiva e collaborativa. Esso dovrà includere l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per la promozione delle abilità strumentali alla lettoscrittura, per lo sviluppo del pensiero computazionale e per lo studio delle STEM. Ogni aula diventa così un'ecosistema inclusivo e flessibile, che integra tecnologie, didattica inclusiva e pedagogie innovative.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'utilizzo della metodologia laboratoriale, attraverso l'imparare facendo, permette allo studente di divenire protagonista attivo del processo di apprendimento e può utilizzare le tecnologie come strumento mediale per diventare attivo costruttore della conoscenza. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Essa si sviluppa all'interno dell'epistemologia costruttivista per designare un contesto di insegnamento e di apprendimento che rompe con le teorie e con le pratiche che caratterizzano la didattica tradizionale, quella che si svolge in un'aula, dove l'insegnante realizza la sua attività sulla base di un programma ben strutturato e gli studenti "seguono", ripetono e rispondono a domande volte a una loro valutazione. Il nucleo della didattica laboratoriale è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate, fondate su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti, con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, da docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, che pongono forte enfasi sui feedback formativi e promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La partecipazione al FESR INFANZIA darà l'opportunità di creare ambienti innovativi per gli



alunni dai 3 ai 6 anni

○ STEM

Apprendimento in STEM - science, technology, engineering, mathematics.

Il differente approccio educativo consente di esplorare concetti e fenomeni scientifici attraverso l'apprendimento informale che incoraggia la creatività, la sperimentazione, stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e insegna a lavorare in gruppo, per il raggiungimento di un obiettivo che non coincide necessariamente con un'attività mirata alla produzione di qualcosa. Si parte, infatti, da un progetto, si esplorano le possibilità di problem solving, si cercano delle alternative, si impara dagli errori per reinventare, personalizzare, scoprire, fortificando l'impegno e la concentrazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Piano Scuola 4.0 è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. La denominazione "Scuola 4.0" deriva proprio dalla finalità della misura, che è quella di realizzare ambienti di apprendimento "ibridi", che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e digitali, concepiti in modo innovativo e inclusivo. Il Piano Scuola 4.0. è un piano di investimento che mira a completare la modernizzazione degli ambienti scolastici italiani, grazie agli importanti interventi del Ministero dell'Istruzione. Il fine ultimo è quello di accompagnare la "transizione digitale" della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione1-Next Generation Classrooms) e potenziando i laboratori per lo sviluppo delle competenze digitali (Azione2-Next Generation Labs). L'idea di trasformare gli spazi fisici delle scuole, in laboratori e le classi in spazi virtuali di apprendimento, rappresenta un fattore chiave, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali, fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

L' istituzione scolastica è impegnata ad attuare i progetti relativi al PNRR tramite interventi identificati come Missione 4- Istruzione e Ricerca: Piano di intervento A e B, aventi come destinatari studenti e docenti per il miglioramento delle competenze e all'innovazione didattica. Gli ambiti sono specifici alle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) ed al Multilinguismo. Le azioni di potenziamento hanno come obiettivo il miglioramento delle competenze linguistiche per rispondere ad un mondo sempre più globalizzato. Per gli studenti sono contemplate un aumento di ore per lo studio delle lingue straniere con la possibilità di ricevere le certificazioni delle competenze acquisite. Per i docenti sono altrettanto pianificate delle ore di studio della lingua straniera con esame finale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

[Progetti dell'istituzione scolastica](#)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: NEW SKILLS FOR HALL STUDENTS- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un importante sviluppo e arricchimento della proposta educativa dell'Istituto è finalizzato ad offrire agli alunni nuove ed efficaci esperienze formative culturali e sociali. Conformemente all'autonomia scolastica (art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59), la nostra Scuola promuove ogni anno diversi progetti pertinenti all'area scolastica, all'area sociale e all'area espressiva. Le attività promosse dai progetti offrono l'opportunità di mettere gli alunni in grado di fare esperienze didattico-educative qualitativamente più apprezzabili e coinvolgenti; favoriscono il raggiungimento di un buon grado di socializzazione; indirizzano gli alunni ad organizzare le conoscenze in una più ampia prospettiva culturale. L'azione educativo-didattica si articola in modo graduale e progressivo, attraverso l'individuazione di obiettivi di apprendimento volti a far sviluppare ed accertare conoscenze ed abilità necessarie al raggiungimento di competenze, nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAP. POLIZZI	PAAA8A7014
GIOVANNI XXIII	PAAA8A7025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAP. POLIZZI

PAEE8A7019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S. PRIVITERA

PAMM8A7018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e



di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PRIVITERA/POLIZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAP. POLIZZI PAAA8A7014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI XXIII PAAA8A7025

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAP. POLIZZI PAEE8A7019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. PRIVITERA PAMM8A7018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria e secondaria di I grado. L'insegnamento va previsto nel curricolo di



Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto trasversale di educazione civica, posto in essere per rispondere ai dettami della legge n°92 del 2019, scaturisce da un'attenta analisi del ruolo del cittadino all'interno della società post moderna e dalla responsabilità in capo alla scuola che, come agenzia educativa, mira non soltanto ad impartire conoscenze e a sviluppare competenze ma anche e soprattutto a trasmettere quei valori fondamentali per l'individuo che sono utili per la realizzazione di se stesso come uomo all'interno di una società e il suo futuro lavorativo. Compito prioritario della scuola del primo ciclo è infatti quello di formare cittadini pensanti che sappiano intervenire nella società al fine di migliorare il proprio territorio. Cittadini attivi informati e responsabili: - che agiscano nel rispetto della legge osservando principi e valori contenuti nella Carta Costituzionale - che contribuiscano allo sviluppo e al benessere della società cooperando con gli altri in una convivenza armonica e solidaristica - che siano in grado di vivere rispettando l'ambiente e l'ecosistema - che partecipino consapevolmente alla vita delle Istituzioni democratiche. - che riscoprano le proprie radici e facciano tesoro del passato per progettare il proprio futuro Tale progetto, intende stimolare la curiosità dei ragazzi, far prendere loro coscienza di ciò che la storia ci tramanda attraverso le testimonianze concrete presenti nel nostro territorio e, per quanto possibile, far conoscere e recuperare la memoria di beni che appartengono alla comunità. Attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni locali, ci si propone di stimolare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto del territorio.



Curricolo di Istituto

I.C. PRIVITERA/POLIZZI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di



esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà, nella scuola secondaria di I grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

COSTITUZIONE: gli alunni approfondiranno lo studio dei diritti e doveri su cui si incentra la nostra Carta costituzionale attraverso attività svolte durante le giornate a tema. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità:

- 25 novembre "Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne"
- 27 gennaio "Giornata mondiale di Commemorazione in memoria delle vittime dell'Olocausto"
- 23 maggio "Giornata della legalità"

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste nel progetto d'Istituto "Fuoriclasse in movimento"

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto aderisce al progetto Fuoriclasse in Movimento, una rete nazionale di scuole promotrici della partecipazione di studenti e studentesse alla vita scolastica, caratterizzato a livello trasversale dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, un percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di studenti e docenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola.

Per favorire il benessere degli studenti a scuola e contrastare la dispersione scolastica si impegna a:

- Promuovere e facilitare la cultura della partecipazione degli studenti e delle



studentesse del primo ciclo a livello nazionale come innovazione didattica in ambito scolastico.

- Potenziare le conoscenze di docenti e dirigenti scolastici su approcci educativi e didattici innovativi;
- Valorizzare il patrimonio di esperienze realizzato con le scuole e condividere riflessioni sul protagonismo degli studenti e delle studentesse, sullo sviluppo di una comunità educante e democratica e sulla didattica attiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste nel progetto trasversale di educazione civica d'Istituto

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche trasversali inserite nel progetto di educazione civica d'Istituto

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA**

Ogni anno per il 13 novembre e non solo, in occasione della giornata mondiale della gentilezza, i bambini della scuola dell'infanzia saranno coinvolti in attività volte al rispetto verso il prossimo, attraverso piccoli gesti d'amore e di cortesia da donare agli altri, impareranno che la gentilezza è cortesia, buona educazione e che le parole gentili come: scusa, grazie, prego, ti voglio bene, al fine di crescere meglio insieme e in armonia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● I discorsi e le parole

○ **PARTINICO E I SUOI TESORI DA SCOPRIRE- SCUOLA DELL'INFANZIA**

Conoscere il proprio paese e la sua legge fondamentale, la Costituzione, per approfondire il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla propria comunità, formarsi alle regole più corrette di convivenza civile. Questo progetto interesserà tutti i bambini (3-4-5 anni) della scuola dell'infanzia per l'intero anno scolastico 2024/ 2025, perché educare alla scuola dell'infanzia significa educare i bambini al rispetto del sé, dell'altro, delle cose e dell'ambiente. Il percorso inizia con i bambini fin dall'accoglienza e accompagna tutte le



unità didattiche che man mano verranno espletate.

Traguardi di fine percorso: - Percepirsi come soggetti facenti parte di una comunità - Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppare un senso di appartenenza - Scoprire l'ambiente scolastico - Scoprire e valorizzare i soggetti operanti nella scuola: insegnanti, personale, compagni - Scoprire la propria identità - Conoscere e interiorizzare alcune regole di comportamento e di convivenza - Scoprire la propria parrocchia - Scoprire e valorizzare l'ambiente esterno frequentato: le strade, la piazza, il parco - Scoprire, in modo giocoso, e valorizzare la storia e l'aspetto geografico del nostro Paese - Conoscere i colori della propria bandiera - Conoscere le persone provenienti da altri paesi e rispettarne l'identità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, vengono visti non separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria interessano sostanzialmente tre ambiti: -Costruzione del sé (Imparare ad imparare, Progettare) -Corrette e significative relazioni con gli altri (comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile) -Positiva interazione con la realtà naturale e sociale (risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) Integrandosi fra loro richiedono padronanza di: strumenti culturali (conoscenze/saperi, conoscenze digitali, conoscenze linguistiche) strumenti di "gestione" della relazione con l'altro strumenti di "autorealizzazione" (capacità decisionali e di scelta, di progettazione, di affermazione del sé) Condivisa l'istanza di promuovere apprendimenti complessi per consentire di affrontare "le sfide" altrettanto complesse della realtà, la progettazione curricolare dovrà tenere conto dei seguenti fattori: • promuovere la consapevolezza di apprendere, integrando conoscenze, abilità e attitudini: impegnare la persona nella sua globalità (dimensioni cognitive, sociali, emotive, corporee e metacognitive) • correlare il sapere scolastico all'esperienza reale: educazione formale e informale, saperi teorici e pratici, conoscenza ed esperienza devono intrecciarsi (costruire "ponti" tra curricolo scolastico e realtà esterna vissuta dal soggetto) • educare alla "trasferibilità degli apprendimenti: le competenze sono traguardi di un "apprendimento long life" e saranno strumenti "rievocabili" e applicabili in nuovi contesti di azione, per affrontare nuove problematiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze-traguardi per il pieno sviluppo della persona del 1° ciclo d'istruzione, nell'ottica della continuità verticale sono i prerequisiti per il raggiungimento delle competenze chiave, indicate come traguardi del 2° ciclo di istruzione nel "Regolamento sul nuovo obbligo scolastico" (D. 22/8/07 e allegati del Documento Tecnico), conformi alle competenze per la



cittadinanza attiva individuate dalla normativa europea (Raccomandazione Consiglio e Parlamento UE 18/12/2006; EQF 7/09/2006). Comunicazione della Commissione europea "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" (Bruxelles 3.3.2010-recepita il 17 giugno 2010) -ET 2020 Pertanto, la progettazione formativa punterà alle seguenti otto competenze chiave fissate dall'Europa e adottate dalla scuola. Esse soddisfano all'esigenza di sviluppare apprendimenti e comportamenti complessi per affrontare compiti di realtà inevitabilmente complessi: pensiero critico, creatività, iniziativa, risoluzione problemi, valutazione rischio, assunzione decisioni, gestione costruttiva dei sentimenti.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola fa propri i principi fondamentali della nostra Costituzione con particolare riferimento all'articolo 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese". Da ciò consegue che la scuola deve operare per:

- Sviluppare la cultura dell'accoglienza -Formare una persona capace di prender coscienza di sé, di saper "leggere" il reale ed operare scelte consapevoli
- Offrire proposte formative differenziate adeguandole alle esigenze di ciascuno, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, promuovendo le singole potenzialità e progettando itinerari volti al superamento delle difficoltà
- Valorizzare le diversità individuali affermando pari opportunità per tutti
- Sostenere l'alunno nella progressiva conquista della sua autonomia di pensiero, di espressione, di giudizio
- Valorizzare le intelligenze multiple



- Favorire il piacere di stare a scuola.

Pertanto la scuola fonda il suo progetto sulla qualità delle relazioni interpersonali puntando in modo prioritario, alla costruzione di un clima educativo sereno, contrassegnato da disponibilità, benessere e accoglienza. Negli interventi personalizzati i docenti si atterranno alle seguenti indicazioni: usare toni di voce rassicuranti; assumere atteggiamenti di cordiale accoglienza; evitare giustificazioni paternalistiche; pretendere rispetto delle regole comportamentali; evitare carichi di consegne come punizione; uso dell'apprendimento cooperativo.

Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di I grado

La piena realizzazione del curricolo è espressione dell'autonomia e della flessibilità della scuola e da essa emergere l'identità culturale, educativa e progettuale anche in una dimensione internazionale e trova nella gestione dell'organico dell'autonomia, lo strumento di attuazione delle scelte compiute per il successo formativo di tutti e di ciascuno. In tale ottica, particolare menzione va fatta ai corsi ad indirizzo musicale attivati presso la scuola secondaria di I grado a partire dall'anno scolastico 2021/2022 secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999. Per gli accessi al corso è prevista una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola, rivolta agli alunni che all'atto dell'iscrizione manifestino la volontà di frequentare i corsi. Non è richiesta alcuna conoscenza strumentale di base. Gli strumenti insegnati sono: percussioni, pianoforte, tromba, clarinetto. Dall'a.s. 2023/2024 l'indirizzo musicale viene regolamentato dal Decreto interministeriale del 1 luglio 2022 n°176, che prevede il riordino dei suddetti percorsi. Ai sensi del D.M. n°176 del 2022, per ogni alunno sono previste 3 ore di lezione nella scansione di 2 rientri settimanali. L'esperienza dello studio di uno strumento musicale, rappresenta, all'interno del contesto territoriale di riferimento, il cardine sui cui promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica. La pratica musicale contribuisce a rendere più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione e favorendone la connessione tra discipline e le arti. I percorsi musicali promuovono altresì un'azione orientativa concorrendo all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria e un "raccordo in uscita" con i licei musicali. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali orchestrali,



anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, oltre a favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza attiva, fornendo agli alunni e alle alunne importanti ed ulteriori occasioni di inclusione, socializzazione, fondamentale per il contrasto alla dispersione scolastica e alla prevenzione del bullismo. L'Istituto Comprensivo "Privitera Polizzi" riveste in tal senso, la funzione di polo di raccordo capillare e di disseminazione della cultura e della formazione musicale di base. Pertanto, la scuola come luogo di incontro e crescita di persone, si propone di promuovere il successo formativo degli alunni e alunne tenendo in considerazione le potenzialità di ognuno e ciascuno, valorizzandone le diversità. Essa ha il compito di organizzare una programmazione curriculare che possa garantire a tutti gli studenti le competenze chiave per poter affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e per confrontarsi positivamente con l'altro.

Dettaglio Curricolo plesso: CAP. POLIZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SCUOLA INFANZIA

Prerequisiti: • Eseguire semplici consegne • Descrivere immagini • Ricostruire storie in sequenza • Riconoscere globalmente parole associandole ad immagini • Esprimere bisogni, emozioni, domande, ragionamenti e pensieri con frasi semplici e comprensibili. • Disegnare esperienze e vissuti utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche (digito-pittura, spugnatura, collage, pittura a tempera, frottage...). • Utilizzare linguaggi corporei (sonoro, mimico-gestuale, drammatico-



teatrale) per comunicare bisogni ed emozioni • Raccontare, inventare, spiegare narrazioni e storie • Descrivere azioni spiegandone modalità e motivazioni • Porre domande e dare risposte coerenti con il contenuto comunicato • Intervenire nelle conversazioni e rispettare le regole (attendere il proprio turno, non interrompere chi parla...) • Comprendere chi è fonte di autorità nei diversi contesti, seguire regole di comportamento e assumere responsabilità • Dialogare, discutere e progettare, confrontando ipotesi e procedure • Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo • Ascoltare gli altri, confrontarsi, riconoscere il punto di vista altrui e tenerne conto • Fornire spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista

Competenze -Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali e scritti -Comunicare esperienze, sentimenti, contenuti e opinioni in forma orale e scritta -Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Così come



prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto tra uomo-ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



SCUOLA INFANZIA

Prerequisiti: • Eseguire semplici consegne • Descrivere immagini • Ricostruire storie in sequenza • Riconoscere globalmente parole associandole ad immagini • Esprimere bisogni, emozioni, domande, ragionamenti e pensieri con frasi semplici e comprensibili. • Disegnare esperienze e vissuti utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche (digito-pittura, spugnatura, collage, pittura a tempera, frottage...). • Utilizzare linguaggi corporei (sonoro, mimico-gestuale, drammatico-teatrale) per comunicare bisogni ed emozioni • Raccontare, inventare, spiegare narrazioni e storie • Descrivere azioni spiegandone modalità e motivazioni • Porre domande e dare risposte coerenti con il contenuto comunicato • Intervenire nelle conversazioni e rispettare le regole (attendere il proprio turno, non interrompere chi parla...) • Comprendere chi è fonte di autorità nei diversi contesti, seguire regole di comportamento e assumere responsabilità • Dialogare, discutere e progettare, confrontando ipotesi e procedure • Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo • Ascoltare gli altri, confrontarsi, riconoscere il punto di vista altrui e tenerne conto • Fornire spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista

Competenze -Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi orali e scritti -Comunicare esperienze, sentimenti, contenuti e opinioni in forma orale e scritta -Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. PRIVITERA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.



AREA LINGUISTICA-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Discipline: Italiano, Lingue comunitarie, Musica, Arte, Scienze motorie.

Gli apprendimenti di lingue e linguaggi non verbali hanno una comune matrice antropologica e rispondono all'esigenza innata nell'uomo di comunicare, esprimendo le facoltà peculiari del pensiero. Attraverso diversi codici e tipologie testuali (il narrare, descrivere, elaborare idee, rappresentare sentimenti comuni) infatti l'uomo elabora linguisticamente ed esprime il patrimonio di valori estetici, culturali, religiosi, etici e civili della comunità. L'alunno sarà guidato a scoprire le potenzialità comunicative ed espressive delle discipline per apprezzarne e utilizzarne i codici tipici (verbali, iconici, sonori, corporei) e per rappresentare in modo autonomo la sua personalità e il mondo che lo circonda a comprendere che è possibile realizzare operazioni di traduzione da un codice all'altro per esprimere gli stessi, messaggi e di "commistione di più linguaggi" (comprensione e produzione di ipertesti) comprendere che i vari linguaggi si supportano e si integrano a vicenda allo scopo di creare forme di comunicazione efficace "potenziata" acquisire ed espandere il lessico recettivo e produttivo individuare omogeneità e differenze fra lingua italiana, lingua comunitaria, lingua nativa, acquisire i nuovi linguaggi multimediali.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Discipline: Storia, Educazione Civica e Geografia sono le scienze "strettamente collegate fra loro" che studiano le società umane nello spazio e nel tempo con particolare riferimento alle questioni "socialmente vive e spazialmente differenziate" della modernità e contemporaneità. I percorsi degli studi sociali: legano in continuità il presente alla memoria del passato, attraverso la conoscenza del patrimonio storico-culturale nazionale, europeo, mondiale; utilizzano l'intelligenza visivo-spaziale "geografica" per rappresentare sistemi territoriali e hanno l'obiettivo centrale di sviluppare competenze di cittadinanza attiva. L'alunno sarà guidato a sviluppare le competenze relative alla cittadinanza attiva, alla comprensione e al rispetto delle regole, alla conoscenza dei principi della Costituzione, alla conoscenza dei diritti della persona, a imparare ad utilizzare il linguaggio della geografia, di grafici e modelli per la descrizione e per l'interpretazione, sia di sistemi territoriali, sia di fenomeni storicosociali, nonché a conoscere la storia nazionale, europea, mondiale per capire ed affrontare questioni della vita sociale odierna.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Discipline: Matematica, Scienze, Tecnologia. Le discipline scientifico-tecnologiche, propongono modi di pensare, artefatti, esperienze, linguaggi, modi di agire che incidono su tutte le



dimensioni della vita quotidiana individuale e collettiva; permettono la comprensione dell'aspetto dinamico della conoscenza scientifica: in evoluzione, mai statica, sempre aperta ad approfondimenti e modifiche, sostenuti da nuovi strumenti d'indagine; contribuiscono a formare le basi per un pensiero critico, che superi gli stereotipi, legga il presente e preveda alternative future. L'alunno sarà guidato a: sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e di interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, sviluppare le capacità di critica e di giudizio, la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni, l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare argomentazioni e punti di vista diversi dai propri leggere e valutare le informazioni che la società di oggi offre per potere esercitare la propria cittadinanza attraverso decisioni motivate, intessendo relazioni costruttive tra le tradizioni culturali e i nuovi sviluppi delle conoscenze utilizzare come elemento metodologico fondamentale il laboratorio inteso come momento in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi e controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute sulle conoscenze personali e collettive ed impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori



per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto aderisce al progetto Dusty Educational, un programma di educazione ambientale incentrato sulla trasformazione della gestione dei rifiuti solido urbani, per la



costruzione di un territorio migliore, attraverso una serie di incontri con gli studenti e gli insegnanti dei vari istituti scolastici.

I percorsi didattici proposti dal programma Dusty Educational forniscono informazioni, contenuti didattici e spunti di conoscenza (sapere), grazie all'uso di metodi interattivi e attività quali giochi cooperativi e piccole sperimentazioni (saper fare), permettendo così ad ogni studente di aggiornare le competenze acquisite e le esperienze fatte, inserendole nel suo vissuto quotidiano (saper essere).

Gli incontri seguono sempre un doppio filone educativo: uno informativo-didattico in cui si trasmettono le conoscenze, si sfatano i falsi miti sui rifiuti, si propongono le buone prassi e il secondo, quello pratico in cui attraverso l'uso di giochi cooperativi e attività specifiche (ad esempio le sane competizioni mirano alla formazione della coscienza collettiva e del gruppo) i concetti espressi vengono ancorati alle realtà quotidiane individuali. Informare e formare le nuove generazione all'educazione ambientale, al rispetto del territorio ed alle buone pratiche, attraverso l'esposizione della regola delle "3R", quali Riduzione, Riutilizzo e Riciclo, applicando la teoria a situazioni concrete di gestione dei rifiuti. Imparare a smaltire correttamente i rifiuti, incrementando la differenziazione dei materiali ed il loro corretto conferimento, sostenendo le scuole nel percorso della raccolta differenziata del maggior numero di tipologie di rifiuti riciclabili.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

IN ALLEGATO IL CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

CURRICOLO-Ed.-Civica-2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IN ALLEGATO IL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Allegato:

Educazione civica 2024-25 .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine del primo ciclo di istruzione

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni,



principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PRIVITERA/POLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus Plus**

L'internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica è un processo attivo, dinamico e in continua evoluzione. Infatti, l'aprirsi ad altri contesti educativi, ad altre realtà politiche e sociali, alle culture di paesi lontani "cambia la scuola", il modo di ripensare l'insegnamento, innescando cambiamenti in termini di modernizzazione, innovazione e internazionalizzazione. Il desiderio di progettare uno spazio europeo si muove di pari passo con la promozione di una didattica del plurilinguismo nonché di apertura alla diversità culturale. La promozione e l'apprendimento delle lingue, uniti all'importanza della diversità linguistica, a progetti di scambio, gemellaggi elettronici e mobilità geografica, rappresentano dei punti fondamentali nel processo di internazionalizzazione di un'istituzione scolastica. Infatti, da alcuni anni a questa parte, le azioni messe in atto in quest'ambito hanno apportato una forte integrazione internazionale, culturale, sociale, educativa e di formazione, aggiungendo un importante obiettivo prioritario nella nostra Mission. Abbiamo cercato di accrescere progressivamente l'importanza di un'apertura alle collaborazioni europee, firmando accordi di cooperazione con scuole anglofone, contratti di mobilità Erasmus Plus ed entrando a far parte di collaborazioni internazionali, accogliendo insegnanti e dirigenti di altre scuole europee.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- PROGETTO ERASMUS 2023-1-IT02-KA122-SCH-000145163
- PROGETTO ERASMUS 2024-1-IT02-KA122-SCH-000239716
- ESAMI DI LINGUA TRINITY
- PERCORSI DI MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO MULTILINGUISTICO (PNRR)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW SKILLS FOR HALL STUDENTS

Approfondimento:

○ **Attività n° 2: Etwinning e Gemellaggi elettronici**

L'Istituto già da alcuni anni, pianifica progetti didattici a distanza "gemellaggi elettronici" in cui le attività sono organizzate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione. La collaborazione e l'interazione tra le classi partner si realizza attraverso una piattaforma



informatica eTwinning e avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
 - PROGETTO ETWINNING CON LA ROMANIA - CULTURAL BRIDGES: FRIENDSHIP AND INCLUSION
 - PROGETTO GEMELLAGGIO: SICILIA - GOZO e SICILIA -TURCHIA
 - PROGETTO GEMELLAGGIO EXTRAEUROPEO: SICILIA - WESTERN AUSTRALIA e SICILIA-SUMVE TANZANIA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW SKILLS FOR HALL STUDENTS



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PRIVITERA/POLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuola statali (D.M. 65/2023)

Si prevedono azioni di integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n.132935 del 15 novembre 2023. Poichè si ritiene che STEM offra la possibilità di realizzare un reale cooperative learning e un lavoro di gruppo in cui la diversità delle intelligenze degli alunni diano un contributo per la realizzazione di opere tecniche e di piccola ingegneria. Incrementare nelle classi la metodologia STEM, serve per progettare un curriculum che veda insegnanti e studenti, usare le ultime tecnologie e combinare queste applicazioni digitali con altre discipline per sviluppare nuove invenzioni, creative e innovative, material design, prodotti artistici e applicazioni di ingegneristica. Inoltre si ritiene che i contenuti proposti possano stimolare l'impegno e la ricerca personale. Si intende promuovere un club STEM quale piattaforma virtuale di scambio eTwinning tra tutti i soggetti coinvolti nella pratica STEM e la diffusione delle stesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la crescita umana sociale culturale degli alunni in una dimensione europea e internazionale, mediante la diffusione della cultura scientifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE STEM: □ Creatività □ Pensiero scientifico □ Pensiero algoritmico □ Pensiero critico e problem solving □ Abilità estetiche □ Capacità progettuali e assunzione di rischi □ Aumentato l'interesse per la creatività tecnica □ Accrescere la comunicazione, la collaborazione tra insegnanti e lo scambio di buone prassi □ Disponibilità al confronto con altre realtà in una dimensione interculturale, multilinguistica, internazionale □ Sviluppare un curriculum di base che integri le varie discipline coinvolte □ Sviluppare le competenze degli insegnanti in termini di nuovi metodi di insegnamento □ Sviluppare le competenze degli insegnanti nella terminologia inglese specifica per STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M.S. PRIVITERA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: ORIENTAMENTO FORMATIVO**

L' Istituto accoglie le indicazioni della Legge 107, comma 29, elaborando un piano per la progettazione e realizzazione di attività di orientamento. Questo strumento risponde all'esigenza di individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita, valorizzando anche meriti e talenti attraverso strumenti didattico-educativi. Pertanto, in prossimità delle iscrizioni, nelle giornate relative all'OPEN DAY l'Istituto ospita le scuole superiori del territorio per la presentazione dell'Offerta Formativa. L'Istituto ha attivato una rete di collaborazione con gli Istituti superiori del territorio, per l'orientamento degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, in particolare con il Liceo Scientifico "Felicia e Peppino Impastato" mediante i laboratori di continuità/orientamento, con l'IIS "Danilo Dolci" per iniziative relative alla promozione del settore agroalimentare, una collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa con l'IIS "Orso Mario Corbino" e l'IT "Dalla Chiesa" di Partinico.

Alla fine delle attività di orientamento ogni alunno potrà:

- identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze e attitudini;
- riconoscere opportunità e risorse e metterle in relazione con i vincoli e i condizionamenti individuali e collettivi;
- prendere decisioni in modo responsabile in merito all'istruzione, alla formazione all'occupazione e al proprio ruolo nella società;
- progettare e realizzare i propri progetti;
- gestire percorsi attivi nell'ambito dell'istruzione, della formazione e del lavoro e in tutte quelle situazioni in cui le capacità e le competenze sono messe in atto.



Oggetto: Piano orientamento ragazzi classi terze scuola secondaria di primo grado

Si comunica che, nell'ambito delle attività di orientamento dei ragazzi in uscita delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sono previsti i seguenti incontri:

DATA	ORARIO	ISTITUZIONESCOLASTICA	REFERENTE
MERCLEDÌ 20/11/2024	Dalle ore 15:00 Alle ore 16:00	Liceo Statale "Felicia e Peppino Impastato" Partinico	Prof. Caronna Tony
	Dalle ore 16:00 Alle ore 17:00	Liceo Statale "Fazio Almayor" Alcamo	Prof. Sassano Franco
	Dalle ore 17:00 Alle ore 18:00	I.T.C.G. "Carlo Alberto dalla Chiesa" Partinico	Prof.ssa Di Giovanni Lorella

DATA	ORARIO	ISTITUZIONESCOLASTICA	REFERENTE
GIOVEDÌ 21/11/2024	Dalle ore 15:00 Alle ore 16:00	I.I.S. Statale "Danilo Dolci" Partinico	Prof.ssa Inzerillo
	Dalle ore 16:00 Alle ore 17:00	"EUROFORM" Partinico	Prof. Di Capo Giusy
	Dalle ore 17:00 Alle ore 18:00	I.I.S. "Orso Mario Orso Corbino" Partinico	Prof. Salvia
	Dalle ore 18:00 Alle ore 19:00	C.I.R.S. ONLUS Partinico	Prof.ssa Randazzo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEI DIVERSI ISTITUTI SUPERIORI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TRINITY LONDON COLLEGE - ENGLISH

L'Istituto è centro Trinity n° 55183. Il Trinity è il primo Ente di Certificazione Internazionale che eroga esami in lingua inglese. Gli esami Trinity College London hanno validità internazionale in quanto conformi ai descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Si preparano i livelli I e II (Initial stage) e i livelli III e IV (Elementary stage) per gli alunni sia della primaria che della secondaria, i quali alla fine del percorso sosterranno gli esami per la certificazione delle competenze, con un'insegnante di lingua madre. L'approccio educativo di Trinity si basa sullo sviluppo delle capacità comunicative; la progettazione degli esami è studiata in modo da condurre a un impatto positivo, sia sull'apprendimento che sullo stimolo per un miglioramento personale e per un arricchimento esperienziale e comunicativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Risultati attesi

- Potenziare le competenze comunicative della lingua inglese - Ampliare l'orizzonte culturale attraverso la capacità di comprensione/comunicazione/azione - Favorire il processo di crescita personale e l'autostima



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI ED ESAMINATORI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA SCOLASTICA

La Biblioteca scolastica dell'Istituto intitolata allo storico ed ex preside dell'attuale scuola secondaria di I grado, " G.Casarrubea" fornisce un valido aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività. Leggere significa scoprire, conoscere, curiosare, confrontarsi, partecipare, provare emozioni. Il percorso Biblioteca-Lettura, avvierà l'alunno a comprendere l'importanza del libro, quale strumento di crescita affettiva, di approfondimento cognitivo, di comunicazione interpersonale, ma anche di mediazione interculturale, efficace nel promuovere il confronto delle tradizioni e la conoscenza dei popoli nel mondo. Verranno attivati i laboratori che prevedono l'incontro delle classi con gli autori dei libri letti. Il progetto si articola nelle seguenti iniziative aperte a tutte le classi dell'Istituto: - Fruizione della Biblioteca scolastica - Servizio prestiti - Partecipazione alle Giornate nazionali della lettura: "Libriamoci", "Io leggo perchè" "Maggio dei libri" - Incontri con autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Valorizzare la lettura come fonte di piacere personale per confrontarsi, identificarsi, acquistare gratificante conoscenza di sé, degli altri, della realtà circostante
- Considerare la Biblioteca non solo come luogo di conservazione di libri, ma anche area di svago, di dibattito, d'incontro e di accoglienza delle istanze della comunità
- Incoraggiare a utilizzare la Biblioteca per promuovere il piacere della lettura
- Utilizzare le tecnologie multimediali per il piacere di leggere
- Servizio prestiti agli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

BIBLIOTECA SCOLASTICA -Incontri in biblioteca civica: visita, visione libri a disposizione, eventuale intervento dell'autrice in qualità di lettrice (in biblioteca o a scuola), prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione o classe, con restituzione a carico dei genitori o alunni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -Attività comuni alle prime, seconde e terze: - lettura in classe di un libro di narrativa - lettura autonoma di libri consigliati dall'insegnante con stesura di schede di comprensione - lettura di articoli di giornale su fatti di attualità. Elaborazione di un giornalino scolastico: gli alunni collaboreranno alle attività poposte e sostenute dal laboratorio di scrittura creativa

SCUOLA PRIMARIA - Visita alla biblioteca civica per la conoscenza dei servizi che offre e delle attività culturali che promuove sul territorio.



SCUOLA DELL'INFANZIA -Lettura animata dagli alunni più grandi della scuola secondaria di I grado ai più piccoli.

● PROGETTO FILARMONICA

Il progetto Filarmonica nasce già nella scuola secondaria di primo grado "G.B.Grassi Privitera" quale progetto extracurriculare per la diffusione tra gli allievi della musica strumentale, con ottimi risultati, soprattutto in termini di partecipazione scolastica, entusiasmo e miglioramento della sensibilità musicale e artistica in genere. L'idea progettuale verteva a potenziare l'organico di strumenti, infatti nel 2021 l'Istituto, ottiene dall'USR l'indirizzo musicale in virtù del curriculum dell'istituto per i successi ottenuti nell'ottica di implementare ancor di più il percorso avviato da anni. Il percorso musicale che prevede lo studio della filarmonica, visto nell'ottica di curricolo verticale ha come obiettivo sviluppo della musicalità e dell'identità musicale di ogni partecipante e consente ad ogni piccolo musicista in erba di accostarsi, da protagonista all'esperienza del "fare musica". Tale percorso visto come progetto di potenziamento, è rivolto agli allievi che non si iscrivono all'indirizzo musicale ma non rinunciano a un'esperienza di apprendimento della musica. L'orientamento cognitivo del progetto è palesemente volto allo sviluppo di una competenza musicale intesa come capacità di organizzazione consapevole degli eventi musicali, in funzione della loro comprensione; competenza che si articola nel possesso di un insieme di abilità mentali, percettive, cognitive e rappresentative, necessarie non solo ad organizzare l'evento musicale ma ad esplicitarne l'organizzazione. La competenza musicale passa attraverso la riflessione sulla musica con attività di analisi, riproduzione, trasformazione, invenzione e simbolizzazione che mirano a coinvolgere operativamente gli alunni dal punto di vista percettivo, psicomotorio, cognitivo, affettivo, e relazionale. Accanto alle finalità legate all'apprendimento dello strumento e alla crescita delle competenze strettamente musicali, l'iniziativa si propone, infatti, obiettivi legati al benessere degli studenti, alla crescita delle competenze sociali e relazionali e in definitiva alla prevenzione delle situazioni di disagio. La musica, in quanto disciplina trasversale incide fortemente sullo sviluppo delle capacità espressive e cognitive degli alunni, l'ascolto attivo e la pratica musicale sono stimolo per le funzioni cognitive, agisce sugli stati d'animo più profondi e sulle emozioni, è nutrimento e gioco, ma anche divertimento, stimolo per sviluppare le potenzialità espressive e creative della persona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- acquisire le abilità di base relative a uno strumento musicale
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica.

Risultati attesi

-Sviluppo delle attitudini musicali; -Sviluppo dell'orecchio musicale e della capacità percettiva dell' ascolto; -Educare all'armonia intendendo la musica come linguaggio universale; - Condividere la musica come condivisione di esperienze sonora; -Conoscere se stessi e gli altri attraverso la pratica corale e strumentale; - Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale; - Favorire il coordinamento e la concentrazione;- Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche; -Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre, imitare suoni o ritmi;- Promuovere forme di peer education nell'approccio alla musica;- Avviare percorsi di sensibilizzazione di tutto il corpo docente, finalizzati a veicolare l'importanza della musica quale disciplina di raccordo tra discipline scientifiche e umanistiche iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale;- Promuovere la creazione di una band della scuola in collaborazione con i docenti dell'indirizzo musicale;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

AULA MUSICA



● PROGETTO LETTURA "La lettura: un viaggio meraviglioso"

Come ci ricordano le Indicazioni nazionali per curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 la pratica della lettura è un momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma è anche un momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi rappresenta un'attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo. La lettura rappresenta un'attività fondamentale per la crescita personale di ciascun individuo in quanto consente di dare senso alle cose, di sviluppare empatia, di ampliare le proprie conoscenze, di esplorare la propria interiorità e allo stesso tempo le relazioni sociali. Il progetto si articolerà attraverso percorsi di "reading" in orario curricolare in funzione di questi momenti comuni in cui tutte le classi saranno coinvolte nell'ascolto di un testo concordato dalle insegnanti. Il progetto vedrà la partecipazione della scuola a "Libriamoci" e a #Ioleggoperché. - LIBRIAMOCI Giornate di lettura nella scuola, dal 17 al 22 febbraio 2025, proposte dal M.I.U.R. e dal Ministero per i Beni Culturali. In questi giorni le scuole diventano teatro di letture ad alta voce ad opera degli insegnanti, degli alunni o di lettori d'eccezione che partecipano all'iniziativa ministeriale "Intelleg(g)o" con tre filoni tematici: "Intelleg(g)o... dunque sono", "Intelleg(g)o... dunque sento" "Intelleg(g)o... dunque faccio" iniziativa proposta dall'Associazione Italiana Editori per la promozione dei libri e della lettura, con particolare attenzione all'arricchimento delle biblioteche scolastiche. -IOLEGGOPERCHÉ 'Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Una grande mobilitazione nazionale per promuovere la lettura come passione da condividere e far crescere. Il gemellaggio tra le singole scuole e le librerie del territorio, sarà realizzato tra il 9 ed il 17 novembre 2024. - GIORNALINO SCOLASTICO: Il giornalino scolastico rappresenta da anni per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. È uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori dall'ambiente scolastico. La realizzazione del giornalino scolastico, coinvolgerà in modo trasversale tutte le classi e le relative discipline.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana, come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale. □ Stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative per esprimere liberamente le proprie doti inventive in modo piacevole, divertente, formativo. □ Imparare a scrivere dagli autori dei testi presi in esame □ Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere; □ Creare un clima favorevole all'ascolto □ Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva □ Favorire il confronto di idee □ Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicative-espressive □ Stimolare la scrittura creativa □ Sviluppare le strategie per l'ideazione e produzione di testi con tecniche diverse

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● GIOCHI MATEMATICI IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PRISTEM UNIVERSITA' BOCCONI -MILANO

I Giochi matematici, organizzati dal centro di ricerca PRISTEM-ELEUSI dell'Università "Bocconi" di Milano, sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e intendono presentare la matematica in forma divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono requisiti necessari per la partecipazione. Gli alunni dovranno risolvere individualmente problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà, in funzione della classe di appartenenza. La gara ha la durata di 90 minuti e si svolge all'interno dell'Istituto sotto la direzione del docente Responsabile in un giorno stabilito dal Centro Pristem. Vengono realizzate due gare: Giochi d'Autunno (Novembre); Giochi di Rosi (Aprile). Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle varie categorie: CE (per gli studenti di quarta primaria) CM (per gli studenti di quinta primaria) C1 (per gli studenti di prima e seconda media) C2 (per gli studenti della terza media e prima superiore). Nel mese di maggio, l'Istituto, premia i partecipanti e i primi tre classificati per categoria sia per i "Giochi d'Autunno" che per i "Giochi di Rosi." Si propone la partecipazione di un gruppo di alunni della scuola secondaria di primo grado ai "Campionati Internazionali" sempre in collaborazione con il centro Pristem – Università Bocconi di Milano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese • Potenziare le capacità di sintesi, di codifica e d'interpretazione • Potenziare le capacità logiche di ragionamento e di astrazione • Potenziare il processo di matematizzazione



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO ORGANIZZATI DALL'AIPM (ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA)

I Giochi matematici, organizzati a cadenza annuale dal 2012 a carattere nazionale: tra Ottobre e Febbraio dall'Accademia AIPM, sono progettati come momento di avvicinamento alla matematica in forma piacevole e simpatica pertanto la gara è stata estesa a tutti ragazzi della scuola secondaria di primo grado e alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Le gare ad eliminazione sono tre: due saranno svolte in Istituto e una a livello provinciale/regionale. La fase conclusiva a cui parteciperanno i finalisti si terrà a Palermo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese • Potenziare le capacità di sintesi, di codifica e d'interpretazione • Potenziare le capacità logiche di ragionamento e di astrazione • Potenziare il processo di matematizzazione

Risorse professionali

Interno

● FUORICLASSE IN MOVIMENTO

La scuola aderisce già dall'anno 2021/2022 a Fuoriclasse in Movimento, una rete che coinvolge più di 200 scuole in tutta Italia, promossa da Save the Children, unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e per garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma Fuoriclasse, al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia. Per favorire il benessere degli studenti a scuola e contrastare la dispersione scolastica ci impegniamo a favorire la partecipazione degli studenti nella scuola, a formare ed accompagnare i docenti e i dirigenti scolastici sui temi della didattica innovativa e partecipativa e a costruire reti locali e nazionali per rafforzare lo scambio di buone pratiche. Il Movimento è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio. Le scuole coinvolte si impegnano a promuovere il benessere scolastico e la partecipazione degli studenti e sperimentare azioni di cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La partecipazione attiva degli studenti diviene una vera e propria forza generatrice di cambiamento capace di incidere sul benessere della scuola e della comunità. I Consigli fuoriclasse si prefiggono i seguenti obiettivi: 1. Rinnovamento della didattica 2. Riqualificazione degli spazi scolastici 3. Rafforzamento delle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento 4. Ampliamento delle collaborazioni tra scuola e territorio 5. Sviluppo del senso civico e della democrazia partecipata

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula fuoriclasse in movimento



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO SPORT E MOVIMENTO

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Con l'avvio dell'anno scolastico 2009/2010 nel mondo della scuola nascono i Centri Sportivi Scolastici (CSS), di esso fanno parte tutti i docenti di scienze motorie della scuola, le attività si svolgeranno in orario extracurriculare (il pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00) dal mese di ottobre a maggio. Le attività sportive proposte saranno: corsa campestre; atletica leggera; pallavolo; pallacanestro e tiro con l'arco. E' prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, dove l'Istituto ha primeggiato varie volte nelle fasi comunali, distrettuali, provinciali, regionali e nazionali in diverse discipline: dal nuoto, all'atletica leggera, alla pesistica. Tutti gli alunni saranno coinvolti nei tornei interni che si terranno nell'arco dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese -Avviare alla pratica sportiva e fare emergere gli alunni più capaci. -Fare praticare una attività sportiva a tutti gli alunni che ne fanno richiesta, coinvolgendo, quando ciò è possibile, anche alunni disabili.

Risorse professionali

Interno



● "LA SCUOLA TRA I SUONI" PROPEDEUTICA DELLA MUSICA

Il progetto parte dall'idea di utilizzare l'attività musicale per facilitare il raggiungimento di obiettivi psico-pedagogici: la musica da fine diviene mezzo per lavorare su aspetti relazionali, emotivi, cognitivi. Il laboratorio, muovendosi su binari non verbali, corporei ed emotivi, viene infatti strutturato in modo da attenzionare sia aspetti individuali che dinamiche di gruppo ed è volto a promuovere lo sviluppo di un pensiero divergente, di una comunicazione emotiva, di un ascolto empatico, di pratiche di integrazione e di inclusione, nel pieno rispetto di ogni individualità. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'istituto e prevede l'utilizzo dello strumentario Orff. "Prima d'insegnargli la musica si devono risvegliare nel bambino le qualità del musicista" (Delalande)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- acquisire le abilità di base relative a uno strumento musicale
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica.

Risultati attesi

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo di Musica, il progetto vuole offrire uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Fornire agli alunni una generale ma consapevole alfabetizzazione musicale che parta dalla prassi e consenta di appropriarsi del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. Utilizzare le pratiche previste dal DM8/11 (strumentale, corale e d'insieme) per lo sviluppo della mente musicale dei bambini, attraverso l'uso dello Strumentario Orff, della bodypercussion, dell'espressione e del movimento corporeo, della vocalità, al fine di favorire l'ascolto attivo, l'analisi, la composizione, l'arrangiamento, l'improvvisazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PROGRETTO FESRPON AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI SCUOLA DELL' INFANZIA

Avviso pubblico n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" – 13.1.5A – Progetto 13.1.5A - FESRPON – SI 2022 – 379 – Cup F81I22000830001

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innovazione della didattica per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento

Risorse professionali

Interno



● PROGETTAZIONE EDUCATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, tenendo conto delle indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e assumendo la prospettiva della maturazione della persona, persegue finalità educative fondamentali attraverso appositi interventi didattici, riconoscendo come connotati essenziali del proprio servizio educativo: □ la relazione personale significativa tra pari e con adulti, nei più vari contesti di esperienza, □ la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni □ il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca. Tali finalità sono perseguite creando occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo attraverso i campi di esperienza. A tal fine le proposte educative, verranno presentate in maniera graduale, in un ambiente stimolante e rassicurante tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati e la socializzazione, come elemento trasversale a tutti i campi di esperienza. Le attività partiranno comunque dalle conoscenze ed esperienze dei bambini e saranno effettuate secondo modalità concrete e motivanti. Ogni sezione dei vari plessi adeguerà il progetto rispettando la composizione, l'età e le potenzialità dei singoli bambini, secondo gli obiettivi suddivisi per campi di esperienza concordati collegialmente. Attraverso l'azione professionale dei docenti e le attività didattico/educative, gli obiettivi formativi si traducono così in competenze : le competenze chiave sono quelle esplicitate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'attività educativa e didattica è finalizzata a: consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze, vivere le prime esperienze di cittadinanza al fine di raggiungere i traguardi previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo delle scuole dell' Infanzia e del primo ciclo fornite dal ministero: -Consolidare l'identità cioè a vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. -Sviluppare l'autonomia cioè ad avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare, esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni e operando scelte sempre più consapevoli. - Acquisire competenze cioè essere in grado di riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti. -Ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare esperienze, essere in grado di descrivere e rappresentare situazioni ed eventi con linguaggi diversi. -Vivere le prime esperienze di cittadinanza cioè scoprire l'altro da sé e attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni, stabilire regole condivise, attraverso il dialogo, l'ascolto e l'attenzione al punto di vista dell'altro. Porre le fondamenta per lo sviluppo di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente della natura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Per l'anno scolastico 2024/2025, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A.



promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto rivolto a tutte le classi della primaria, al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva, tiene conto di quanto previsto, dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione e dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che prevedono di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive, in tema di educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente di scienze motorie e Docente Tutor

● PROGETTO GEMELLAGGIO EXTRAEUROPEO: SICILIA - WESTERN AUSTRALIA e SICILIA- SUMVE TANZANIA

Il percorso di gemellaggio "long life project " tra l'Istituto Privitera Polizzi e l' Istituto "St. John College" di Piara Waters, un paese della provincia di Perth, nel Western Australia, iniziato il 29/11/2021, intende coinvolgere tutti i bambini ed i ragazzi dei tre ordini di scuola, in un



processo di crescita, al fine di favorire un momento di scambio culturale, linguistico, geografico, ludico e di esperienze tra pari. Gli alunni, coadiuvati dagli insegnanti di lingua inglese, conosceranno i loro compagni d'oltreoceano, comunicando nelle due lingue inglese-italiano, insieme anche se lontani in una meravigliosa esperienza condivisa attraverso uno schermo, per vivere momenti di grandi emozioni; i collegamenti pertanto saranno adattati alla calendarizzazione, tenendo conto della differenza tra i due emisferi. Il secondo percorso internazionale, inizia nell'anno scolastico 2024/2025 affacciandosi nel mondo africano e precisamente in Tanzania, nella città di Sumve. Questo progetto, vuole coinvolgere, tutti i ragazzi dell'Istituto comprensivo, in modalità diversa rispetto a quella con l'Australia, in quanto il fuso orario ci permette un incontro più immediato, e la comunicazione avverrà esclusivamente in forma scritta con la mediazione dei docenti del luogo che si occuperanno di smistare e le lettere e curare la corrispondenza, in quanto il popolo africano non ha i vantaggi e i sistemi di comunicazione adeguati. Sarà anche un'occasione di studio, riflessione e approfondimento sulla sostenibilità ambientale e di educazione alla cittadinanza attiva, obiettivi e traguardi previsti dall'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Risultati attesi

Favorire l'interesse per l'inglese studiata in classe, applicandola nella vita pratica come strumento di comunicazione. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché



della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
Rispetto tra culture e conoscenze di spazi geografici diversi.

Risorse professionali

Interno

● TRINITY COLLEGE LONDON - MUSIC

Progetto pilota con sede di esami sulle certificazioni internazionali di musica graduati in nove livelli, da Initial (propedeutico) fino al Diploma, disponibili per Archi & Arpa, Ottoni, Legni, Legni Jazz, Pianoforte, Tastiera elettronica & Organo, Chitarra, Strumenti a Percussione e Canto, dal livello preparatorio al diploma. Il Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti ha compiti di supporto, consulenza, progettazione, coordinamento, monitoraggio e proposta nei confronti del MIUR. L'obiettivo principale del Comitato è che la musica sia appresa, vissuta e accolta da tutti gli studenti, fin dalla scuola dell'infanzia, con modalità di apprendimento che considerino lo sviluppo globale della persona e la formazione del cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- acquisire le abilità di base relative a uno strumento musicale
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica.

Risultati attesi



L'approccio educativo di Trinity si basa sullo sviluppo delle capacità comunicative, sul raggiungimento di un impatto positivo nei paesi in cui opera e sui principi fondamentali dell'uguaglianza, della diversità e dell'inclusione. Trinity College London utilizza metodi scientifici per esplorare, sviluppare e convalidare opportunità e risultati in tutte le parti della propria attività, dall'identificazione delle esigenze degli studenti, allo sviluppo di valutazioni che portano alle qualifiche. Risultati attesi: Promuovere l'internazionalizzazione delle scuole Sensibilizzare la consapevolezza del valore delle certificazioni internazionali mappate nel quadro europeo delle qualifiche (EQF) Monitorare il livello di impatto che le certificazioni internazionali possono avere sull'apprendimento e sull'insegnamento nelle scuole primaria, secondaria di primo e secondo grado ad indirizzo musicale e non. Valorizzare l'impegno e la professionalità dei docenti di musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Facoltà di esami in presenza o da remoto

● MENSA DI SAN GIUSEPPE

In occasione della festività in onore del Santo, sarà allestita presso la scuola elementare Capitano Polizzi, la Mensa di San Giuseppe che come da tradizione popolare siciliana è una manifestazione a carattere folcloristico-religiosa. La preparazione sarà curata dai docenti e dagli alunni delle classi III, IV e V della scuola primaria dell'Istituto con la partecipazione delle famiglie



degli stessi. Nelle giornate del 18 e 19 marzo sarà aperta ai visitatori e alla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- CONOSCENZA DELLE TRADIZIONI POPOLARI, RISPETTO E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO LOCALE. • SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI DI INTERAZIONE CON LE REALTA' LOCALI CIRCOSTANTI.
- VALORIZZARE UN PERCORSO SOCIO- CULTURALE-ARTISTICO-RELIGIOSO. • SALVAGUARDARE LA STORIA LOCALE ATTRAVERSO LA CONTINUTA' DELLE TRADIZIONI POPOLARI • PERPETUARE IL VALORE ANTROPOLOGICO DEL RISPETTO, DELLA SOLIDARIETA' E DELLA FRATELLANZA • SVILUPPARE L'INTELLIGENZA CREATIVA • COOPERARE CON ENTI CULTURALI E RELIGIOSI DEL TERRITORIO.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTI, GENITORI, NONNI DEGLI ALUNNI

● IOCENTRO...una scuola per amica

La proposta progettuale vuole offrire opportunità di crescita e sviluppo cognitivo e relazionale agli alunni del primo ciclo di istruzione in particolar modo alunni condizionati da svantaggio



socio culturale; ponendo in essere attività che vedano i minori protagonisti degli interventi in laboratori esperenziali e proattivi. I laboratori avranno una evoluzione temporale in cui sarà monitorata la presenza, l'interesse e la partecipazione attiva. Al termine del percorso intrapreso ciascun gruppo di alunni coinvolti pubblicherà il diario di bordo delle esperienze e si realizzerà un word cloud e una brochure riassuntiva con i contributi delle singole esperienze; gli elaborati saranno pubblicati sul sito della scuola o sulla pagina facebook per la pubblicizzazione delle esperienze. Ogni laboratorio sarà condotto da un esperto esterno o interno che avrà competenze specifiche nelle attività proposte e da un tutor interno che guiderà pedagogicamente tutte le attività del laboratorio, monitorando lo sviluppo delle competenze rispetto alla situazione iniziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire competenze emotive di natura prevalentemente empatica. - Acquisire sentimenti di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità che riconosce valori, principi e regole. - Sviluppare capacità di collaborazione, di cooperazione e di lavoro in rete ed in squadra - Acquisire consapevolezza sul valore della differenza e della diversità come ricchezza per sé e per gli altri. - Acquisire competenze in merito alla discussione in gruppo ed al brainstorming. - Creare un clima emotivo di accoglienza e di ascolto e di riconoscimento. - Acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto di sé e dell'altro. - Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo - Riconoscere i segnali che preludono al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo - Promuovere azioni di sensibilizzazione e di scoperta della propria identità grazie



al contributo dei sistemi di appartenenza sociale e comunitaria. -Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto delle diversità e delle regole della convivenza civile, legate alla conoscenza di sé e dell'altro sia nell'ambito delle relazioni reali, in classe, nelle aggregazioni formali, virtuali, attraverso l'utilizzo di percorsi formativi centrati sulla educazione socio affettiva ed alla relazionalità (cittadinanza consapevole) – Accrescere la sensibilità e la cura verso l'altro - Realizzare azioni e percorsi di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.- Incentivare interventi ed azioni centrati sul cooperative learning e sui cooperative processes nonché sui lavori di rete e di gruppo. -Promuovere una cultura del benessere e delle "buone relazioni" che prevenga fenomeni di alienazione sociale, di sicopatologia e sociopatia, di dispersione ed abbandono scolastico, di dipendenza ed il fenomeno degli Hikikomori.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● DAL SEME AL FRUTTO

L'iniziativa rivolta ai bambini delle classi I e II della scuola primaria, vuole promuovere la conoscenza e i benefici legati al consumo della frutta, favorendo una corretta informazione sulla sostenibilità della produzione biologica, della sicurezza alimentare, del rispetto del cibo e sul rapporto tra prodotti biologici e territorio. La frutta è un elemento necessario in una dieta corretta ed è importante conoscere le proprietà, la composizione energetica e i valori nutrizionali per capirne i benefici sul corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Educazione alla sana alimentazione e a un corretto stile di vita.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONTINUITA' STRUMENTO MUSICALE "CONTINUARE A CRESCERE CON LA MUSICA"

La Musica come disciplina scolastica propone come fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività. Il senso profondo di questo progetto scaturisce in primo luogo dal riconoscimento dell'alto valore educativo di cui è portatrice l'espressione artistica e l'affascinante mistero dell'atto creativo che l'accompagna. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo. Attraverso il fare musica, i ragazzi possono esprimere la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo modo di fruire la musica. Essa può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità (ragazzi con difficoltà di apprendimento, ragazzi di diverse provenienze geografiche, ragazzi residenti nel centro storico e in periferia) come indispensabile completamento della formazione dello studente. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue competenze intellettive, sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- acquisire le abilità di base relative a uno strumento musicale
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica.

Risultati attesi

Il ponte tra scuola primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo "Privitera Polizzi" che è a indirizzo musicale dal 2021, propone nell'ambito del Piano dell'offerta formativa un programma di avvicinamento alla musica dei bambini dalla classe quinta della scuola primaria, curato dai docenti di strumento della secondaria in riferimento al (DM 8/11- art. 9). L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale e livello formale, sintattico e stilistico. La didattica strumentale terrà conto del fatto che si tratta in gran parte di alfabetizzazione musicale (di alunni senza precedenti nozioni e/o esperienze) e sarà realizzata tenendo conto delle finalità espresse dalla scuola primaria. Sarà quindi promosso un insegnamento articolato su obiettivi cognitivi, affettivi, psicomotori basato su una programmazione (un progetto che coniughi obiettivi generali, specifici e situazione concreta) e che si realizzi in maniera verificabile in una serie di saperi: saper essere, saper capire e saper produrre. FINALITÀ': • Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo rivolto alle classi quinte della scuola primaria dell'istituto comprensivo; • Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale; • Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica • Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; • Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto; • Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori; • Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici; • Educare all'ascolto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti di musica



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula musica

Approfondimento

Gli allievi possono scegliere di studiare uno dei seguenti strumenti musicali che la scuola propone all'interno del proprio curriculum: percussioni – tromba – pianoforte - clarinetto; le lezioni individuali si terranno in orario pomeridiano per 3 ore settimanali. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto, che dopo un primo screening per la valutazione delle attitudini personali degli alunni e la successiva composizione del gruppo, tenendo conto degli interessi musicali dei singoli discenti, saranno orientati verso la scelta dei diversi laboratori musicali. Infine sarà organizzato, il saggio finale, che vedrà coinvolti gli alunni che si esibiranno con gli strumenti musicali prescelti.

Il progetto prevede: • La realizzazione di un concerto di Natale con coinvolgimento delle classi quinte che parteciperanno in qualità di coro; • Un saggio finale a conclusione del corso con l'orchestra delle classi ad indirizzo musicale; • Possibile creazione di un ipermedia (come testi, suoni, video, immagini, grafiche e così via); • Coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori, altre persone del territorio; • Rilascio di apposita certificazione delle competenze musicali acquisite.



● PROGETTO GEMELLAGGIO: SICILIA - GOZO e SICILIA - TURCHIA

Il percorso di gemellaggio "long life project " tra l'Istituto Privitera Polizzi e il "College Sir Arturo Mercieca" Primary School Victoria di Gozo (Malta) lanciato nel 2023, intende coinvolgere tutti i bambini della scuola primaria "Capitano Polizzi", in un processo di crescita, al fine di favorire un momento di scambio culturale, linguistico, geografico, ludico e di esperienze tra pari. Gli alunni, coadiuvati dagli insegnanti di lingua inglese e docenti curricolari, conosceranno i loro compagni europei, comunicando nelle due lingue inglese-italiano, in una meravigliosa esperienza condivisa attraverso uno schermo e possibilmente anche in presenza, per vivere momenti di grandi emozioni. Un altro progetto che coinvolge un altro paese della fascia mediterranea, coinvolgerà agli alunni della scuola primaria "Capitano Polizzi" e gli alunni della Primary School "Koca Yusuf Ilkokulu" di Istanbul che saranno impegnati in questo gemellaggio attraverso lo scambio di disegni, storie, brevi video o collegamenti live, che avverranno, in orario scolastico con incontri da programmare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Risultati attesi

*Favorire l'interesse per l'inglese studiato in classe per applicarlo nella vita pratica, come strumento di comunicazione. *Condividere le usanze, feste, tradizioni popolari e culturali come arricchimento personale e sociale alla luce di influenze culturali comuni.* Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza globale e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. *Rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura del bene comune e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.* Favorire il dialogo, l'inclusione sociale e lo scambio di buone pratiche. *Potenziare le competenze artistiche, linguistiche, digitali anche con l'utilizzo



dei nuovi strumenti digitali.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ERASMUS 2023-1-IT02-KA122-SCH-000145163

Il progetto "We know, we learn, we share, they have fun!" prevede la formazione per i docenti, con mobilità di breve durata, presso la Turchia, Spagna e Portogallo. Le tematiche scelte saranno: ravvivare il metodo educativo non formale, per rendere l'apprendimento più coinvolgente e motivante; l'istruzione all'aperto; classe inclusiva attraverso l'ICT; coinvolgimento della tecnologia nell'apprendimento; l'istruzione non formale per migliorare la motivazione negli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Risultati attesi



Formazione professionale e miglioramento delle competenze linguistiche. Networking internazionale. Condivisione di conoscenze acquisite o criticità incontrate. Contributo alla comunità locale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

● PROGETTO ORCHESTRA

Per l'anno 2024/ 2025 si intende proseguire il progetto Orchestra utilizzando n. 10 ore di potenziamento da svolgere in orario extra curriculare destinate agli alunni che non si avvalgono dell'indirizzo musicale e che studieranno strumenti a fiato diversi da quelli inseriti nel curriculum dell'indirizzo musicale quali flauti, sassofoni, corni flicorni tuba. Il progetto Orchestra si avvale anche del percorso di propedeutica alla musica che viene svolto nelle classi IV e V della scuola primaria; prevede infine il coinvolgimento nel tempo anche degli alunni frequentanti l'Indirizzo musicale per la realizzazione di un'ampia orchestra e di una funzionale musica di insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- acquisire le abilità di base relative a uno strumento musicale
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica.

Risultati attesi

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum di musica, il progetto vuol offrire uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Fornire agli alunni una generale ma consapevole alfabetizzazione musicale che parta dalla prassi e consenta di appropriarsi del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

AULA MUSICA

● SPORT, REGOLE E INCLUSIONE

Il presente progetto di educazione fisica intende essere innovativo e inclusivo, in quanto mira a migliorare le competenze motorie e sportive degli alunni delle classi prime del plesso della scuola primaria "Capitano Polizzi" dell'Istituto. Esso, in particolare, emerge dall'esigenza di rispondere in modo tempestivo, concreto ed efficace ai bisogni di movimento di tutti gli studenti, coinvolgendo in particolar modo quegli studenti, che per motivazioni socio-economico-culturali non possono frequentare attività sportive extra-scolastiche. Questo progetto è destinato agli alunni di 6 anni della classi prime. Il progetto destinato a 16 alunni (max. 8 alunni per ogni interclasse). Del gruppo faranno parte due alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- conoscere e rispettare le regole della palestra; • far acquisire agli studenti gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolarsi, afferrare, lanciare, ecc.); • coordinare e utilizzare i diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea; • saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, ai pari; • migliorare la coordinazione fino-motoria; • migliorare la coordinazione grosso-motoria; • eseguire semplici percorsi motori; • partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; • saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, riconoscendo la diversità come un valore e non come limite; • stimolare le competenze pro-sociali; • favorire i processi inclusivi; • stimolare la conoscenza e la socializzazione tra pari.

Risorse professionali

Interno

● LE NOSTRE TRADIZIONI

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i ragazzi a conoscere in modo diretto e giocoso il nostro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del contesto in cui vivono a partire dal loro paese, il territorio circostante così da acquisire la consapevolezza della propria identità sociale, artistica e culturale. Una scuola aperta al territorio non può ignorare che il dialetto è il mezzo linguistico con il quale si tramandano i dati culturali di base ed è testimonianza vissuta della costruzione stratificata dell'identità comunitaria ed individuale. Così la nostra cultura artistica rispecchia un vissuto di dominazioni di diversi popoli che ha ampliato e reso unico il nostro patrimonio artistico, culturale e popolare. I destinatari saranno gli alunni delle classi 2° e 3° della scuola secondaria di I grado, per un totale di 20 allievi, esso si svolgerà nell'arco di quattro mesi, per un totale di 30 ore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le finalità del progetto: - conoscere in maniera approfondita i vari aspetti della realtà in cui i ragazzi vivono ; - valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio , le inchieste, il contatto con gli anziani ; - valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il futuro; - far maturare negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto;- il rispetto del territorio e la valorizzazione culturale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DOLCE NATALE

Il progetto che si svolgerà in orario curriculare è rivolto ai bimbi della scuola dell'infanzia del plesso "Ex asilo nido", intende fornire uno spazio didattico in cui gli alunni possano



sperimentare un diverso modo di fare attività, accogliendo lo Spirito del Natale che parla di pace, amore, fratellanza, condivisione. I bambini impareranno a riconoscere e sperimentare, attraverso la realizzazione di alcuni dolci tipici della tradizione natalizia, la dimensione affettiva che è il vero senso del Natale. Il progetto si concluderà con l'allestimento di un mercatino per la vendita di dolcetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare all'affettività; Consolidare le relazioni interpersonali; Conoscere e comprendere le tradizioni culinarie del proprio territorio; Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo; Creare un momento di condivisione tra scuola -famiglia- territorio; Imparare a collaborare per il bene comune.

Risorse professionali

Interno

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

PROPOSTE VISITE GUIDATE A.S. 2024/2025 Classi quinte primaria+prime secondaria *Opzione 1: due/tre Giorni a Ragusa, Modica, Noto e Scicli *Opzione 2: - due/tre giorni Catania, Etna+ osservatorio, Sicilia in Miniatura e Taormina *Opzione 3 - due/tre giorni a Siracusa, Marzamemi, Portopalo di Capopassero, Vendicari (riserva), Noto. Classi Seconde e Terze scuola secondaria: *Opzione 1 - Toscana con 3/4 pernottamenti e visita di Lucca, Pisa, Firenze, Siena - *Opzione 2 - Trentino con 3/4 pernottamenti e visita di Verona, Trento, Bolzano, Lago di Braies, Vallate - *Opzione 3 - Piemonte+ Val d'Aosta e visita di Torino, Bard e Aosta. Classi seconde scuola secondaria che non partecipano al viaggio d'istruzione: *Opzione 1: Mazara del Vallo *Opzione 2: Visita della città di Trapani/Marsala *Opzione 3: Bosco Ficuzza, Corleone Scuola Infanzia, proposte di possibili visite didattiche nel territorio: CANTINA BORBONICA - BORGO PARRINI - VILLA FALCONE- VILLA MARGHERITA- MADONNA DEL PONTE- MENSE DI SAN GIUSEPPE



(BORGETTO) - OLEIFICI E CANTINE- TEATRO (PALERMO- ALCAMO) GIANI' (PARTINICO)- CINEMA EMPIRE- CIAMMARITA- VISITA IN SPIAGGIA CON VISITA ALLA PINETA (BALESTRATE)- ROMITELLO- VIAGGIO BREVE IN TRENO- BIOPARCO DI CARINI- BOSCO DI TOMMY- CITTA' DEI RAGAZZI- MUSEO DEL GIOCATTOLO - MUSEO DELLE FARFALLE Se qualcuna delle proposte elencate, non potrà essere realizzata, per motivi vari o contingenti, si propone la possibilità di sostituirla con altre esperienze che man mano si rendessero interessanti e necessarie per la realizzazione ottimale del curriculum della scuola dell'infanzia. Classi seconde, sez. A-B-C-D-E scuola primaria, proposte di possibili visite didattiche nel territorio: VISITA AL FRANTOIO-CINEMA- TEATRO (VARIE TIPOLOGIE)- VIAGGI DI ISTRUZIONE -PARCO AVVENTURA ERICE (TP). BIOPARCO CARINI- VISITA BORGO PARRINI -USCITE DIDATTICHE NEL TERRITORIO COMUNALE- VISITA BIBLIOTECA COMUNALE-ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI RELATIVE AL NATALE-PANE CON L'OLIO -ATTIVITÀ CARNEVALE- MENSA SAN GIUSEPPE-USCITA CON MEZZO DI TRASPORTO "TRENO- PARTECIPAZIONE AD EVENTI CULTURALI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI E MANIFESTAZIONI PROPOSTE DAL COMUNE DI PARTINICO O DAL COLLEGIO DEI DOCENTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

*Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia. *Far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico del territorio. *Arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti. *Far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● “IL MONDO CHE VORREI” EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto intende concentrarsi sui tre assi attorno a cui ruota l'Educazione Civica, secondo quanto indicato dalle “Nuove linee guida per l'educazione civica” (decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024): COSTITUZIONE- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ-CITTADINANZA DIGITALE. “Il mondo che vorrei” rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, vuole condurre i ragazzi dell'Istituto a maturare scelte consapevoli e condivise con il contributo di ciascuno, al fine di promuovere la realizzazione di un mondo migliore non solo immaginato ma possibile. Un mondo aperto alle diverse culture, all'unione dei popoli e alla costruzione di una umanità universale, dove la gentilezza e l'empatia facciano da filo conduttore per realizzare comunità accoglienti verso l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Conoscere il proprio paese scoprendo monumenti storici e aspetti urbanistici, tradizioni e storie, racconti e favole, proverbi e modi di dire, canti e tradizioni musicali, costumi di vita e prodotti tipici, aspetti da migliorare ecc. - Ricavare da fonti diverse informazioni e conoscenze su aspetti del passato - Promuovere e valorizzare il pianeta Terra salvaguardando le risorse come investimento per il futuro - Studiare e proporre strategie di sostenibilità - Condividere buone pratiche ecologiche - Educare ad un uso consapevole e responsabile delle risorse tecnologiche



nel rispetto sempre della persona e della dignità umana - Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui - Essere consapevoli della diversità ed attivare azioni di solidarietà - Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani - Identificare e saper denunciare situazioni di violazione dei diritti umani - Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita - Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé - Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà espletato attraverso la partecipazione e l'adesione alle giornate dedicate:

□ 14 ottobre - 16 ottobre "Erasmus day" □ - 31 ottobre "Giornata mondiale del risparmio" □ - 13 novembre "Giornata mondiale della gentilezza" □ -3 dicembre "Giornata internazionale delle persone con disabilità" □ - novembre - dicembre "Orientamento classi terze" □ - 25 novembre "Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne" □ - 27 gennaio "Giornata mondiale di Commemorazione in memoria delle vittime dell'Olocausto" □ - marzo - aprile "Giornate dedicate alla scoperta del territorio" □ - novembre - maggio giornate dedicate al progetto "Fuoriclasse in movimento" □ - 2 aprile "Giornata mondiale dell'autismo" □ - 23 maggio "Giornata della legalità"



● TORNEO DI NATALE

L'amministrazione Comunale e l'Assessorato allo Sport del comune di Partinico, in prossimità delle festività natalizie, intende coinvolgere gli Istituti comprensivi del Comune, in un progetto sportivo, che si realizzerà con tornei di calcetto, di pallavolo e di pallacanestro. Il progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, si svolgerà presso i campi di calcetto di via Vecchia di Borgetto e sarà riservato ai ragazzi, mentre i tornei di pallavolo e pallacanestro si svolgeranno nelle palestre degli Istituti Comprensivi e saranno riservati alle ragazze. Considerando l'alto valore formativo dello sport, per lo sviluppo delle competenze personali e le capacità relazionali, il progetto rappresenta uno stimolo alla collaborazione e all'incontro con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività sportiva è un'importante occasione per affinare e stimolare la creatività e l'emotività con processi che conducono alla crescita, all'autonomia, alla fiducia in se stessi, alla capacità di intraprendere e portare a termine compiti, alla consapevolezza di sé a livello sia fisico che emotivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno e Associazioni esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO SCUOLA INFANZIA "PICCOLI CONTADINI"

Il progetto rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia del plesso "Ex asilo nido" e ai bambini della sezione E del plesso Privitera, è pensato per avvicinare i bambini alla natura facendogli scoprire i frutti e gli ortaggi della stagione autunnale. Attraverso le attività pratiche come la piantumazione dei semi e l'osservazione della crescita delle piante, i piccoli potranno sviluppare una maggiore consapevolezza dei cicli naturali e migliorare la loro capacità di osservazione. L'intero percorso si inserisce in modo naturale nei campi di esperienza proposti dalle Indicazioni Nazionali. Il progetto si articola in cinque fasi progettuali: " Festa delle foglie" - "I miei Cinque sensi" - "Piccoli scienziati" - "Tradizioni di San Martino" - "Laboratorio di Babbo Natale". Il progetto è pensato per essere inclusivo e accessibile a tutti i bambini, compresi quelli con disabilità . Ogni attività sarà calibrata per permettere la partecipazione di tutti , nel rispetto dei tempi di apprendimento e alle specifiche esigenze di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza della natura e dei cicli delle piante attraverso l'osservazione diretta e la cura dei semi e delle piante. Favorire la scoperta della natura autunnale e sviluppare la creatività dei bambini attraverso la raccolta di foglie e la creazione di collage e decorazioni ispirati ai colori delle stagioni. Sviluppare la consapevolezza dei cinque sensi attraverso attività ludiche e sperimentali, favorendo l'esplorazione sensoriale e la comprensione delle proprie emozioni.



Stimolare la curiosità di osservazione dei bambini attraverso semplici esperimenti scientifici, favorendo la comprensione di fenomeni naturali come il galleggiamento e le reazioni chimiche. Avvicinare i bambini alle tradizioni locali attraverso il racconto di fiabe e la preparazione di un dolce tipico, favorendo la comprensione del valore della condivisione del rispetto per le proprie radici.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazio esterno

● UN POSTER PER LA PACE

Il concorso artistico indetto dai Lions Club Partinico Serenianus, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, propone la realizzazione di un Poster per la Pace dal titolo " Pace senza limiti". Il concorso è aperto agli studenti che devono aver compiuto 11-12-13 anni entro il 15 novembre 2025. Una giuria di esperti, sceglierà il vincitore del primo premio che vincerà una somma in denaro e avrà diritto ad un viaggio per la speciale cerimonia di premiazione che si terrà in occasione della Giornata dei Lions, altri premi di merito sono previsti per i migliori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

L'ambito educativo di riferimento vuole sostenere la crescita di nuove generazioni di cittadini globali mossi da valori di giustizia, pace, solidarietà, inclusione e cooperazione, consapevoli che le loro azioni individuali e collettive hanno un impatto nel mondo, stimolando in loro il senso di responsabilità.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SCUOLA INFANZIA "DAL BRUCO ALLA FARFALLA"

Il progetto rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia sez. A-B-E a tempo ridotto, del plesso Capitano Polizzi, si inserisce nell'idea di curricolo verticale e ne rappresenta il primo segmento. Il progetto si divide in cinque fasi: 1) Osservazione ed esplorazione libera 2) Osservazione ed esplorazione guidata e mirata per poi passare alla registrazione dei dati 3) Elaborazione individuale 4) Elaborazione collettiva 5) Verifica. I bambini, osservando il micro ambiente di essere viventi, saranno coinvolti nel fare esperienze significative che li porteranno ad osservare la metamorfosi del bruco che diventa farfalla. Il progetto sarà realizzato nelle ore curricolari e nelle sezioni di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETA', CONFRONTA E VALUTA QUANTITA' E UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARE E COLLOCARE LE AZIONI NEL TEMPO. □ OSSERVA CON ATTENZIONE IL CORPO, GLI



ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI ANCHE ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI. □ RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI. □ USA LA LINGUA ITALIANA E ARRICCHISCE IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI. □ INVENTA STORIE, MANIPOLA OGGETTI E REALIZZA DISEGNI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazio esterno

● PROGETTO LETTURA classi IV A-B -C-D Scuola Primaria

Il progetto lettura destinato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria, nasce dalla consapevolezza che saper leggere significa imparare a pensare e rappresenta il mezzo più efficace per la formazione del pensiero. Diviene, pertanto occasione per avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitando l'attenzione e l'interesse per educare all'ascolto e alla comprensione orale. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare le competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza del concetto di tempo e spazio. Il primo incontro sarà guidato da Salvo Galati, che condurrà una lettura espressiva e animata, coinvolgendo il gruppo dei piccoli lettori, verso questa entusiasmante esperienza,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea



Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Fornire all'alunno, le competenze necessarie per realizzare un rapporto educativo con il libro. Educare all'ascolto. Esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e professionista esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO ERASMUS 2024-1-IT02-KA122-SCH-000239716

Il progetto dal titolo " I COUNT ON YOU"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Risultati attesi

Formazione professionale e miglioramento delle competenze linguistiche. Networking internazionale. Condivisione di conoscenze acquisite o criticità incontrate. Contributo alla comunità locale.

Risorse professionali

Formatori esterni e docenti interni

● PROGETTO SCUOLA INFANZIA "IL PRATO E I SUOI AMICI"

Il progetto rivolto alle sezioni F-G-I-L della scuola dell'infanzia Giovanni XXIII, nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da Indicazioni per il Curricolo). Fin dalla scuola dell'Infanzia infatti l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive. L'intervento educativo della scuola promuovendo "una pedagogia attiva" di mediazione che valorizza "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio" (da Indicazioni per il curriculum) risulta fondamentale affinché il bambino possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse. In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste



un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Creare motivazioni ed aspettative sulle quali ragionare; • Ascoltare le opinioni di ogni bambino del gruppo; • Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo; • Stimolare la capacità di fare domande, riflettere, negoziare significati; • Favorire la capacità di formulare ipotesi per risolvere problemi; • Sviluppare la capacità di rappresentare, confrontare, verificare le ipotesi iniziali con le realtà scoperte; • Stimolare la meta cognizione riflettendo sulle modalità di soluzione dei problemi; • Tradurre i dati dell'esperienza in elementi simbolici ed in tracce personali dei percorsi compiuti; • Favorire lo sviluppo delle competenze, dell' autonomia, dell' identità e della cittadinanza in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazio esterno



● PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA "I COLORI DELLE EMOZIONI"

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia che il prossimo anno frequenteranno la prima classe della scuola primaria dell'Istituto. Le attività avranno come punto di inizio la lettura del libro I colori delle emozioni di "Anna Lleans" e saranno arricchite da momenti ludici con canti e giochi di gruppo. Le principali emozioni, quali rabbia, tristezza, allegria, calma, paura e amore, verranno trattate e approfondite singolarmente e per ognuna saranno proposte diverse attività. Gli incontri saranno svolti una volta alla settimana, nella giornata di sabato e si protrarranno per tutto il mese di novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare e favorire un ambiente sereno e accogliente per dare ai bambini la possibilità di comprendere le proprie emozioni e quelle altrui, imparando a distinguerle e a gestirle. Permettere ai piccoli alunni di conoscere la nuova scuola e i nuovi insegnanti, in modo tale da rendere più naturale e favorevole l'inizio del nuovo percorso scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE "I LOVE MY PC"

Il presente progetto extracurricolare, propone un percorso stimolante finalizzato all'apprendimento dell'utilizzo del PC in funzione delle esigenze dell'alunno. I destinatari di tale percorso sono gli allievi delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. In particolare, il corso prevederà, l'utilizzo del software Google Doc della piattaforma Google Workspace, al fine di imparare la videoscrittura e la possibilità di collaborare con i compagni da remoto per la stesura di file multimediali sfruttando gli account e il drive messi a disposizione della piattaforma. Le lezioni avverranno in L2 fornendo agli allievi le competenze linguistiche per poter sia nominare le componenti hardware del computer che per comprendere e mettere in atto le principali azioni legate alla creazione, stesura, formattazione e salvataggio dei file.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli obiettivi prefissati si basano su 4 delle 8 competenze chiave di cittadinanza: - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto d' Istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, rivolto agli alunni dei diversi ordini di scuola, prevede la realizzazione di una campagna di incontri differenziati per fascia d'età: - Incontri specifici per alunni delle classi della scuola primaria, finalizzati alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo; - Incontri specifici per alunni della scuola secondaria di primo grado finalizzati alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo;- Incontri con gli insegnanti e/o con i genitori finalizzato a fornire ai partecipanti gli strumenti utili a potenziare la loro capacità di conoscere e riconoscere le diverse forme di disagio nonché di intervenire efficacemente a loro tutela e finalizzato, altresì, alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo; -Contatto e collaborazione con gli organi competenti sul territorio in materia di prevenzione e controllo di azioni di bullismo e cyberbullismo (Polizia Postale) -Contatto e collaborazione con associazioni, enti e organizzazioni che si occupano della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, come "Telefono Azzurro. Partecipazione alla Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo, 7 febbraio, data in cui istituzioni, esperti e associazioni specializzate si impegnano a diffondere e sensibilizzare giovani e famiglie su una problematica che necessita sempre maggiore attenzione. Il simbolo della giornata è un nodo blu, che ci aiuta a ricordare l'importanza di prendersi cura dell'altro e di aiutare chi è vittima di bullismo, affinché possa essere trasmesso un segnale di speranza e di coraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-□ Saper cooperare, collaborare in gruppo, gestendo il conflitto con la negoziazione; - Rafforzare l'autostima nel rapporto con gli altri; □-Sviluppare l'empatia cogliendo la prospettiva dell'altro; -□ Instaurare relazioni interpersonali positive; -□ Saper realizzare un prodotto (cartellone, libro, disegno etc.) che illustri il lavoro svolto; -Promuovere il benessere a scuola -Educare al rispetto dell'altro e delle differenze; -Educare alla prosocialità; -Condividere regole e valori; -Stimolare l'attenzione alle emozioni, alla comunicazione, all'empatia per avere maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui; - Aumentare la consapevolezza dei rischi dell' utilizzo inappropriato del cellulare; - Saper riconoscere e identificare comportamenti di bullismo nelle relazioni tra pari, promuovendo maggiore consapevolezza del fenomeno e maggiori capacità di problem solving.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

ATTIVITA' E PERCORSI DIDATTICI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO A BULLISMO E CYBERBULLISMO:

Inserimento nelle progettazioni didattiche dei docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e



secondaria di percorsi e attività didattiche e unità di apprendimento atte a informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo con lo scopo anche di monitorare meglio le dinamiche legate al fenomeno nei gruppi-classe e sul territorio.

Percorso didattico "Life Skill" (a partire dalla Scuola dell'infanzia e scuola primaria)

Percorso didattico "Le Emozioni" (Scuola primaria)

Percorso didattico "STORIE DI CYBERBULLISMO" - "Creiamo un poster di classe per dire il nostro NO a bullismo e cyberbullismo" (Scuola secondaria di I grado) con esposizione pubblica permanente a scuola. "MAI PIÙ DA SOLI CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO"

Adesione di tutte le classi dell'Istituto alla Giornata nazionale contro il bullismo a scuola: "Un nodo blu contro il bullismo" il giorno 7 Febbraio. Attività alla scuola secondaria: "Creiamo un poster di classe per dire il nostro NO a bullismo e cyberbullismo" con esposizione pubblica permanente a scuola dei lavori realizzati da ciascuna classe.

● PROGETTO AMBIENTE E SALUTE

L'educazione ambientale e alla salute sono strumenti fondamentali per sensibilizzare gli alunni, cittadini di domani, ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al benessere personale. Esse sensibilizzano su come le azioni e le scelte personali e sociali influiscono sulle singole persone, sulla collettività e sull'ecosistema in cui si vive; ci aiutano a comprendere l'interdipendenza tra l'ambiente e la società, promuovono la conservazione della natura, delle risorse naturali e della biodiversità, la riduzione dell'impatto ambientale delle attività umane; aiutano a promuovere stili di vita sostenibili e a ridurre gli sprechi; favoriscono la partecipazione attiva dei cittadini nella tutela del patrimonio ambientale e comportamenti rispettosi del benessere personale e dell'ambiente. Il progetto che prevede attività a classi aperte, sarà svolto durante le ore curricolari, ed è rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Prendere consapevolezza della necessità che ognuno diventi parte attiva dello sviluppo sostenibile del pianeta Terra, attraverso l'adozione di corretti stili di vita; - Promuovere una cultura pacifica e non violenta valorizzando la cittadinanza globale, le diversità culturali e contribuendo alla cultura dello sviluppo sostenibile;-Acquisire norme corrette di alimentazione, al fine di coniugare insieme salute e benessere psico-fisico;-□ Attivare comportamenti di prevenzione adeguati;- Sensibilizzare al rispetto della natura; - Conoscere i problemi dell'ambiente e attivare buone pratiche di gestione ambientale; - Creare percorsi costruttivi a supporto del dialogo tra scuola, territorio e famiglia;-□ Sviluppare una coscienza ambientale;-□ Prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo- natura;- Usare in modo responsabile le risorse naturali ed energetiche; □- Gestire correttamente i rifiuti;-□ Strutturare una positiva immagine di sé e adottare comportamenti consapevoli e responsabili stili di vita.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● HELLO ENGLISH

Il progetto "Hello English" destinato ai bambini della scuola dell'infanzia della sezione E del plesso Privitera, è stato ideato per introdurre i bambini della scuola dell'infanzia, tra i 3 e i 6 anni, alla lingua inglese in maniera graduale e divertente. Attraverso attività ludiche, canzoni e giochi, i bambini scopriranno nuovi suoni e parole, stimolando la loro curiosità e sviluppando un atteggiamento positivo verso la lingua straniera. L'integrazione dei bambini con disabilità sarà garantita, adattando le attività per rispondere alle esigenze di ciascuno, in modo che tutti



possano partecipare in un ambiente accogliente e inclusivo. Il progetto sarà sviluppato attraverso un approccio ludico-didattico, dove i bambini saranno immersi nella lingua inglese tramite esperienze pratiche, visive e sonore. Il progetto si svilupperà lungo l'arco dell'anno scolastico, da settembre a giugno, con un tema specifico al mese. Ogni mese prevede almeno 2-3 incontri settimanali di circa 60 minuti. Ogni tema mensile sarà introdotto con canzoni, storie e giochi, utilizzando materiali visivi come flashcards, video, e libri illustrati. Le attività saranno adattate per favorire la partecipazione di tutti i bambini, creando un ambiente inclusivo e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento di semplici vocaboli e frasi in inglese, sviluppando un atteggiamento positivo verso la lingua straniera e incoraggiando l'interazione attraverso attività ludiche e creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' PRIMARIA- SECONDARIA DI



PRIMO GRADO

Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per gli alunni e i genitori, un momento estremamente importante. Il progetto "Continuità" pertanto, nasce dall'esigenza di individuare, le strategie educative che favoriscano questo passaggio tra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola primaria e si pone come obiettivo fondamentale quello di realizzare un "ponte" di esperienze condivise che li accompagni in questo delicato passaggio. In occasione dell'Open Day, che si svolgerà il 14 dicembre, la scuola "aprirà le porte" agli alunni delle classi "ponte" ed alle loro famiglie, dando loro la possibilità di visitare gli spazi della scuola, di conoscere le attività caratterizzanti la scuola e facilitare gli incontri con i docenti degli ordini di scuola d'entrata. Gli alunni avranno l'opportunità di conoscere la nuova scuola non solo dal punto di vista fisico, spazi e laboratori, ma anche come ambiente di apprendimento e di relazione tra coetanei e adulti. Il progetto si svolgerà in entrambi i plessi, sia al Capitano Polizzi che al Privitera, dove docenti e bambini si incontreranno per realizzare dei laboratori creativi sul tema natalizio, i cui lavori saranno mostrati, ai genitori e insegnanti durante l'incontro finale, inoltre nella giornata dell'Open Day saranno realizzati dei biscotti con la collaborazione dei genitori e si assisterà al concerto di Natale eseguito dagli alunni dell'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Comprendere l'importanza della continuità didattica dell'Istituto comprensivo Privitera-Polizzi.
- Conoscere gli ambienti dell'istituto Privitera.
- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola e sentirsi parte della più ampia comunità scolastica di appartenenza.
- Formare nell'alunno la consapevolezza che egli è parte integrante dello spazio, del tempo vissuto e delle



cose che lo circondano. • Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola. • Favorire un percorso scolastico organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca le specificità di ogni ordine di scuola. • Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● GIOVANI AL CENTRO

Idee e Strategie di sviluppo e rigenerazione culturale e urbana. L'idea che parte dall'Associazione culturale Partinico al Centro, è quella di coinvolgere i ragazzi nel creare cartelli che recitano aforismi in dialetto Siciliano o dediche d'amore, ma anche idee di futuro che loro immaginano per la loro città e il nuovo centro storico. Cartelli che verranno successivamente da noi posizionati (per l'inaugurazione del 24 Novembre) a mezz'aria nel tratto di strada di Via Francesco Crispi, arteria principale del centro storico di Partinico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Nel segno della condivisione, del rispetto e dell'educazione verso il bene comune, l'iniziativa ha lo scopo di riconnettere alla comunità, e ai giovani in particolare, una zona del centro storico rivitalizzata come luogo di scambio e socializzazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e personale esterno

● PROGETTO ERASMUS DAY

L'Istituto, già impegnato da diversi anni in esperienze di mobilità e di accoglienza Erasmus, vuole mostrare alla comunità scolastica, il percorso di formazione, di crescita e scambio di buone pratiche, intrapreso e condiviso con altri stati membri dell'unione europea. Nell'occasione della giornata dedicata, nell' Istituto saranno organizzate delle attività celebrative a classi aperte, dove gli alunni protagonisti attivi della giornata, si esibiranno, in piccole performace a tema: giochi senza frontiera; attività ludiche; canti e musiche; presentazioni in lingua inglese; cartelloni illustrativi con le bandiere dei paesi europei e tanto altro. Il tutto in un clima di festa e di gioia condivisa con la consapevolezza di essere parte di un grande paese chiamato Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Risultati attesi



Accrescere l'appartenenza alla cultura europea, in un clima di apprendimento cooperativo, di conoscenza, di condivisione, supporto positivo e inclusivo nella dimensione e nell'identità di cittadino europeo.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE DI ALFABETIZZAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI

L'intervento di alfabetizzazione per alunni neoarrivati, che si inseriscono nella nostra realtà scolastica, sociale e culturale vuole incoraggiare l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base perseguendo i seguenti obiettivi: - acquisire il lessico di base al fine di attivare le competenze linguistiche e comunicative attraverso: attività orali quali la narrazione e l'ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini in sequenza, in considerazione delle positive implicazioni e le valenze semantiche che l'ascolto comporta per i bambini; attività creative, giochi e canti inerenti alle storie ascoltate, adattabili e modificabili rispetto alle esigenze che si presentano di volta in volta. - Comprendere e formulare frasi ed espressioni di uso quotidiano per soddisfare necessità di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale); - comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni; - descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare; - esprimere nozioni di collocazione spaziale: sopra, sotto, dentro, fuori; - favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura. Il progetto che si svolgerà nelle ore extracurricolari è rivolto agli alunni stranieri dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- garantire il successo scolastico di tutti gli alunni

Risultati attesi

Facilitare l'ingresso a scuola dei bambini e dei ragazzi stranieri; Entrare in relazione con la



famiglia immigrata; Favorire un clima di accoglienza e di accettazione nella scuola;

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE DI CERAMICA: “PENSO, MANIPOLO, CREO

Il progetto è rivolto sia agli alunni di scuola primaria che a quelli secondaria di primo grado, e si svolgerà in orario extracurricolare. Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di ceramica che vedrà coinvolti i ragazzi nella creazione di manufatti attraverso l'uso di varie tecniche e strumenti. 1) Manipolazione della creta per realizzare oggetti con tecniche varie: • Tecnica per stendere la sfoglia con l'utilizzo di strumenti specifici: tavolette base in legno, legnetti per lo spessore, mattarelli... • Tecnica di sovrapposizione per realizzare bassorilievi • Tecnica del colombino • Tecnica delle impronte di foglie, di fiori, ... • Tecnica a tutto tondo • Uso di stampi 2) Coloritura del “biscotto” con specifici colori a polvere utilizzando strumenti diversi: pennelli, spugnette, ciotole 3) Prima cottura; invetriatura e seconda cottura a cura dell'insegnante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Prendere consapevolezza delle capacità implicite delle mani. 2) Acquisire scioltezza manipolatoria. 3) Avviare alla capacità di “pensare” alla realizzazione dell’ oggetto . 4) Acquisire il



senso del volume come elemento espressivo. 5) Applicare la tecnica del "mettere" e del "togliere" materiale. 6) Produrre un manufatto in ceramica sperimentando tutte le fasi di lavorazione. 7) Sperimentare ed apprendere le caratteristiche delle diverse tecniche di colorazione. 8) Ascoltare le istruzioni dell'insegnante, operare secondo le procedure ed i tempi previsti. 9) Lavorare in gruppo nel rispetto delle regole condivise.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratorio di ceramica

● PROGETTO "UN PARCO PER AMICO"

La Libera Università Popolare Danilo Dolci, propone l'attuazione di un'azione formativa comune, rivolta agli alunni dell'Istituto, nell'ottica del dialogo intergenerazionale. Si propone un'azione comune ecoambientale, volta a valorizzare il Parco suburbano del Castellaccio di Partinico, destinata alle classi dell'Istituto Comprensivo su indicazione individuate dal Collegio dei Docenti. L'osservazione del sito porterà a selezionare piante, fiori, alberi su cui gli alunni realizzeranno schede illustrative, riportando la terminologia possibilmente nelle tre accezioni linguistiche. Le schede, stampate in plexiglass e poste nel Parco del Castellaccio, riporteranno anche un Codice QR, realizzato dagli alunni, che permetterà una fruizione conoscitiva a futuri visitatori del sito. L'intero lavoro potrà essere oggetto di un calendario fotografico cartaceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- valorizzare le competenze delle persone anziane, come opportunità e risorsa per sostenere la memoria collettiva e per realizzare un rinnovato rapporto tra le generazioni e con le istituzioni, per la tutela, la diffusione, lo sviluppo dei diritti, per lo sviluppo di nuove comunità locali solidali e aperte;
- valorizzare forme di inclusione, socializzazione e promozione sociale attraverso l'apprendimento permanente, come fondamento della cittadinanza attiva e responsabile;
- promuovere una cultura della longevità, attraverso l'invecchiamento attivo;
- offrire alla popolazione studentesca l'opportunità di apprendere dagli "anziani" conoscenze e abilità relative a diversi ambiti di sapere
- svolgere interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, nonché servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'uso razionale delle risorse naturali;
- favorire i processi di formazione sociale di servizi, beni e reti comunitarie per l'accrescimento della coesione sociale, la crescita ecosostenibile e la valorizzazione dei beni comuni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Auser, Ente comunale, Assessorato all'Ambiente

● BORSA DI STUDIO "In- signum, in memoria della professoressa Marianna Rizzo"

La borsa di studio è destinata agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Privitera Polizzi, dove la professoressa Marianna Rizzo ha insegnato lettere negli anni 2000, allo scopo di mantenere la memoria in questo Istituto, di una docente particolarmente sensibile e attenta che ha esercitato un particolare carisma sugli alunni, suscitando l'interesse e la passione verso contenuti letterari e antropologici, nonché la cura



all'esercizio della composizione scritta in cui vedeva l'articolazione logica del pensiero e l'uso corretto della lingua italiana. La borsa di studio consiste nella realizzazione di un tema scritto con contenuto vario e comunque coerente con le unità di apprendimento delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e al vincitore verrà assegnata la somma di euro 500,00 finalizzata al proseguimento degli studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

*Potenziamento delle competenze relative alla lingua scritta e alla composizione del testo.
*Saper argomentare la propria tesi su un tema con dati pertinenti e motivazioni valide.
*Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. *Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale per usarle a sostegno della propria tesi o per confutare l'antitesi in modo autorevole. *Scrivere testi di tipo argomentativo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo.

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO "DALLA MICROSTORIA ALLA STORIA"

La memoria storica, rintracciando le nostre radici nel passato e orientandoci consapevolmente negli avvenimenti contemporanei, è essenziale per la costruzione della nostra identità. Il progetto triennale è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, i consigli di classe svilupperanno liberamente sezioni e parti di interesse. Sezioni del percorso triennale: 1. ARCHIVIO E DOCUMENTAZIONE DEI LAVORI PRECEDENTI - 2. INCONTRI CON AUTORI LOCALI - 3. ATTIVITÀ DEGLI ALUNNI (ricerca e studio sui personaggi della storia locale, sul centro urbano e territorio di Partinico). Saranno predisposte le seguenti iniziative: presentazione libri, eventi,



ricorrenze, consulenza didattica, incontri con autori locali. Gli alunni approfondiranno percorsi di storia locale e geostoria, applicando il metodo della ricerca storica e dell'analisi dei documenti, selezionando eventi, personaggi, beni monumentali e siti significativi che hanno determinato la storia del territorio. Il tema del concorso, "In memoria di Giuseppe Casarrubea", per l'anno scolastico 2024/2025 sarà dedicato a Danilo Dolci, sociologo, poeta, educatore e attivista, che scelse la Sicilia, in particolare i comuni di Trappeto e Partinico, come teatro della sua lotta nonviolenta, impegnandosi per il diritto al pane, al lavoro, alla democrazia e contro ogni forma di mafia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni saranno guidati al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Percepire la propria identità e le radici culturali, attraverso la conoscenza della storia locale • Promuovere il senso di appartenenza al territorio e la tutela del suo patrimonio culturale • Avviare la ricerca storica attraverso l'uso di documenti di diverso genere e delle fonti orali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

● PROGETTO ETWINNING CON LA ROMANIA

Il progetto che prevede il gemellaggio con la scuola rumena "Scoala Gimnaziala Ortisoara", vuole assicurare un'esperienza inclusiva, coinvolgente e strutturata per tutti i partecipanti. Esso vuole



facilitare l'interazione tra studenti di diverse provenienze socio-economico-culturale, aiutandoli a sviluppare competenze in collaborazione, nella comunicazione e nel mutuo supporto. Ciò coinvolgerà studenti a scrivere anche storie, esperienze di vita sia nella loro lingua nativa che in inglese, incoraggiandoli ad apprendere la lingua straniera ed a promuovere lo specifico patrimonio culturale del proprio Paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Risultati attesi

*Migliorare le competenze linguistiche della lingua inglese *Favorire l'interesse per l'inglese studiato in classe per applicarlo nella vita pratica, come strumento di comunicazione.

Condividere le usanze, feste, tradizioni popolari e culturali come arricchimento personale e sociale alla luce di influenze culturali comuni. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza globale e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. * Favorire il dialogo, l'inclusione sociale e lo scambio di buone pratiche. *Potenziare le competenze artistiche, linguistiche, digitali anche con l'utilizzo dei nuovi strumenti digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SCUOLA GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto " Scuola Green" vuole favorire lo sviluppo delle competenze sociali e nell'ottica del rispetto dell'ambiente e della comunità, attraverso iniziative e attività volte alla cura e alla tutela del patrimonio ambientale e culturale, verso la consapevolezza del senso di ecologia integrale in cui il rispetto dell'ambiente e delle persone favoriscono il senso di cittadinanza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il 21 novembre, in occasione della giornata mondiale dell'albero, le alunne e gli alunni dell'istituto saranno coinvolti nella piantumazione di alberelli con collaborazione della forestale e legambiente.

Il 22 marzo in occasione della giornata mondiale dell'acqua, le alunne e gli alunni dell'istituto saranno coinvolti nella realizzazione di un volantino dedicato alle buone pratiche per il risparmio dell'acqua nella cura dell'igiene personale.

Il 22 aprile in aprile, in occasione della giornata mondiale della terra, le alunne e gli alunni saranno coinvolti in una campagna di sensibilizzazione della comunità al rispetto e salvaguardia delle aree comuni, in particolare quelle adiacenti la scuola.

Per l'educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti, si prevedono degli incontri, in collaborazione con il comune di Partinico, con gli operatori della DASTY. Il programma di educazione ambientale come motore di ricerca per imparare a fare correttamente la raccolta differenziata anche a scuola, attraverso la fondamentale regola delle "4 R" – Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Recuperare – per rispettare e tutelare l'ambiente. Il tema centrale del



percorso didattico sarà la raccolta differenziata e i suoi benefici, affinché gli alunni imparino a riconoscere i rifiuti come risorse e non più come scarti. Separare correttamente le frazioni è il gesto quotidiano più efficace per prendersi cura dell'ambiente, per salvaguardare la natura del pianeta in cui viviamo, e per donare alle nuove generazioni un futuro sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● GIORNATA MONDIALE DEL RISPARMIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di proteggere i propri risparmi come buona pratica e virtù fondamentale per il progresso sociale e civico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nella giornata del 31 ottobre, in occasione della giornata mondiale del risparmio, le alunne



e gli alunni dell'istituto saranno coinvolti nella realizzazione di piccoli manfatti confezionati con materiale da riciclo, le attività di ciascun gruppo classe, saranno organizzate in assetto laboratoriale e coinvolgeranno tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

- Studenti
- Alunni dei tre ordini di scuola

Tempistica

- Triennale
- 31 ottobre giornata mondiale del risparmio



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PRIVITERA/POLIZZI - PAIC8A7007

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservare per conoscere, comprendere ed educare il bambino relativamente alla maturazione dell'identità (rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico); alla conquista dell'autonomia (capacità di compiere scelte autonome in contesti diversi); allo sviluppo delle competenze (consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive)

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e delle competenze inseriti nel curriculum di istituto.
In allegato i criteri di valutazione del curriculum trasversale di educazione civica.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA-CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

La valutazione avverrà attraverso la raccolta degli elementi sulla base di specifici indicatori e tramite: osservazioni, colloqui-conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini, racconti diaristici, prove e test standardizzati. Confronto e discussione sugli elementi raccolti e documentati.

Allegato:

criteri di valutazione ed civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE per la SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo ha delineato i criteri che stanno alla base della valutazione: 1. la valutazione in decimi non deve far dimenticare la necessità di una valutazione formativa, che tenga conto dell'individualità degli allievi e della loro esperienza scolastica; 2. la valutazione va intesa come processo, pertanto deve essere considerato il percorso dell'allievo nell'apprendimento; 3. la valutazione, di conseguenza, non può essere la semplice media matematica dei risultati ottenuti; 4. ogni singola prova va valutata per obiettivi, il cui raggiungimento o meno deve essere spiegato all'allievo, sia che si tratti di una prova scritta che orale; il voto pertanto, va esplicitato nelle forme che si ritengono più opportune a seconda degli obiettivi previsti dalla prova.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le vigenti indicazioni ministeriali per il curricolo della scuola primaria (MPI, 2007, pp. 17-18) auspicano che la finalità della scuola non si riduca soltanto alla formazione culturale dei ragazzi, ma al contrario tenda allo sviluppo globale della persona. Per far ciò, oltre che alle componenti cognitive dello sviluppo, attenzione e cura devono essere poste nello sviluppo delle competenze relazionali, emotive e affettive che, oltre a essere determinanti nel processo di apprendimento, costituiscono gli



aspetti fondamentali del vivere responsabilmente e consapevolmente in società. Considerate queste premesse, l'Istituto pone un'attenzione particolare alla valutazione del comportamento degli allievi con il fine di insegnare loro che la scuola è un'esperienza comune, una tappa obbligata, un microcosmo variegato che affratella e lega le individualità e di farli crescere sul piano: della valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa:

- nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione;
- nella scuola secondaria di primo grado, con voto numerico espresso collegialmente in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge; il voto numerico è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione finale del comportamento dell'alunno, così come quella degli apprendimenti, è riferita a ciascun anno scolastico.

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Per la valutazione del comportamento vengono utilizzati i sotto indicati descrittori dell'area socio-affettiva relativi alla partecipazione al dialogo educativo, al rapporto con persone ed attrezzature, al rispetto delle regole di convivenza, all'uso di competenze sociali nell'agire in gruppo. Tali descrittori, che scaturiscono dal PTOF e dalla normativa vigente, declinati in cinque livelli, costituiscono degli indicatori utili al Consiglio di Classe al fine di definire il voto di condotta da attribuire ai singoli studenti e mirano a ribadire i principi imprescindibili dell'educazione del senso civico e del successo formativo degli studenti, processi complessi e continui. Il fine è anche quello di ribadire che la scuola non deve essere vista solo come il luogo dell'apprendimento, ma anche come comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il D.lg.62 nonché la circolare 1865 del 10.10.2017 dispongono le norme che consentono il passaggio alla classe successiva nella scuola del 1° ciclo, la certificazione di competenze, la valutazione del comportamento la somministrazione delle prove nazionali di verifica e valutazione degli



apprendimenti di Italiano e Matematica, Inglese elaborata da Invalsi e il modello di valutazione. Ci si attiene pertanto alla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari.

Criteri per l'ammissione:

- Aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione (se avete saltato troppi giorni di scuola, il vostro anno scolastico non può essere ritenuto valido);
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- Aver partecipato al test Invalsi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. PRIVITERA - PAMM8A7018

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, coordinato con la legge di conversione n. 169 del 30 ottobre 2008 e pubblicato in gazzetta ufficiale 31 ottobre 2008, n. 256, oltre ad altre norme, ha reintrodotto la valutazione del comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. In base a quanto contenuto nel Decreto il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

RISPETTO (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)



PARTECIPAZIONE (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia)

IMPEGNO (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La norma prevede che il voto in condotta sarà nuovamente discriminante ai fini dell'ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (se inferiore a sei decimi determinerà la bocciatura).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari. Criteri per l'ammissione agli esami: aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione ; non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; aver partecipato al test Invalsi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAP. POLIZZI - PAEE8A7019

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE



La Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 prevede che dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione (periodica e finale) degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Livello Avanzato - OTTIMO L'alunno dimostra di possedere ottime competenze e conoscenze approfondite ed è in grado di svolgere compiti e risolvere problemi complessi. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni in modo sicuro a partire dalla terza della primaria. - **DISTINTO** L'alunno dimostra di possedere ottime competenze e conoscenze complete ed è in grado di svolgere compiti e risolvere problemi complessi. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni.

Livello Intermedio - BUONO L'alunno dimostra di possedere buone competenze e conoscenze soddisfacenti ed è in grado di svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni nuove. Sa sostenere le proprie opinioni. - **DISCRETO** L'alunno dimostra di possedere competenze e conoscenze discrete ed è in grado di svolgere compiti semplici in situazioni nuove.

Livello Base -SUFFICIENTE L'alunno dimostra di possedere competenze e conoscenze fondamentali ed è in grado di applicare basilari regole e procedure apprese in situazioni note.- **Livello NON SUFFICIENTE** L'alunno dimostra competenze e conoscenze ancora in via di acquisizione, svolge compiti semplici se opportunamente guidato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno verranno riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione, secondo i seguenti criteri: AVANZATO -INTERMEDIO-BASE- IN VIA DI ACQUISIZIONE

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, coordinato con la legge di conversione n. 169 del 30 ottobre 2008 e pubblicato in gazzetta ufficiale 31 ottobre 2008, n. 256, oltre ad altre norme, ha reintrodotta la valutazione del comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi



educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. In base a quanto contenuto nel Decreto il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

RISPETTO (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole) PARTECIPAZIONE (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola-famiglia) IMPEGNO (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La nota 1865, inoltre, precisa il fatto che possa essere ammesso alla classe successiva anche l'alunno che in sede di scrutinio finale riporta una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il processo di integrazione dei soggetti disabili in una comunità scolastica implica un lavoro sinergico di interventi e strategie che attraverso i contesti e le varie situazioni cerca di trovare una giusta collocazione per ogni individuo nel rispetto della diversità di ciascuno. Il gruppo degli insegnanti di sostegno si pone come promotore della scuola vista come sfondo integratore in cui offrire risposte adeguate ai bisogni apprenditivi ed emotivo-affettivi di ciascun alunno, favorendo lo sviluppo dei "sostegni multipli", condizione irrinunciabile per una scuola plurale e integrante. Tutti i docenti partecipano alla formulazione/aggiornamento dei PEI. Formulazione e aggiornamento del PEI ministeriale, su base ICF-CY (D.I. MIUR 182/2020)

Punti di debolezza:

Potenziare progetti e laboratori per l'integrazione degli alunni disabili certificati e non. Attivare progetti linguistici e di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Potenziare progetti e laboratori per l'integrazione degli alunni disabili certificati e non. Attivare progetti linguistici e di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Potenziare progetti e laboratori educativo-didattici, per favorire l'inclusione degli alunni disabili certificati, secondo quanto previsto dai loro PEI-PDV su base ICF-CY, ai loro progetti individuali (L.328/2000) ed in riferimento alla normativa vigente (L.104/1992; D. lgs. 66/2017; D. lgs. 96/2019).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Comunità alloggio per minori
Funzioni strumentali area 3
Psicopedagoga dell'osservatorio contro la dispersione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Consigli di classe saranno tenuti a: 1. Individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; 2. Analizzare e rilevare i vari casi alunni con BES; 3. Individuare le strategie e le metodologie utili a fare emergere i "punti di forza" dell'alunno; per favorire un' adeguata partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento; 4. Stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP); 5. Programmare la modalità degli incontri, di informazione e confronto, con i genitori degli alunni con BES in relazione ai loro bisogni formativi. Nei casi ove sia necessario attivare percorsi di studio individualizzati e Personalizzati verrà redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che avrà lo scopo di definire monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che verranno adottati. Per gli alunni DSA certificati i docenti della classe possono consultare la documentazione già prodotta e depositata agli Atti della scuola (fascicolo personale dell'alunno), inoltre, possono, dopo una valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno con DSA, avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge n.170/2010. Ciò introduce strumenti compensativi che siano essi le tecnologie informatiche che altri mezzi alternativi atti a favorire l'apprendimento (calcolatrice, tablet, mappe concettuali, libri digitali, registratore, tavole numeriche); nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti di apprendimento (lettura ad alta voce, prendere appunti, scrittura di un testo sotto dettatura, verifiche improvvisate, carico di compiti, ecc). Considerando la situazione iniziale, si concentrerà l'attenzione sull'alunno come "persona" di cui valorizzare non solo



l'aspetto intellettuale ma prioritariamente quello emotivo-affettivo. Si farà riferimento alle indicazioni contenute nel fascicolo personale, ai colloqui con la famiglia e con gli operatori sanitari, con i precedenti insegnanti, oltre che all'osservazione intuitiva e sistematica del contesto scolastico in cui l'alunno viene inserito. Risorse umane: gruppo docenti, insegnanti di sostegno e curricolari, personale dirigenziale, personale amministrativo, collaboratori scolastici, personale assistenziale, personale medicosanitario. Strutture: spazi, materiali, eventuali barriere, organizzazione oraria della scuola. Attività curricolari ed extra-curricolari: laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, laboratorio di educazione alimentare, laboratorio di ceramica, uso aula polivalente, partecipazione al gruppo sportivo, laboratorio di lettura e progetti extra-curricolari riguardanti attività sportive, ludiche, di lettura, di cucina, musicali. Partecipazione ai progetti ed alle attività previste nel PTOF, visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli; conoscenza della propria città e del territorio circostante e dei servizi forniti al cittadino, con uscite scolastiche programmate. Formulazione degli obiettivi

Area affettivo-relazionale:

- Instaurare rapporti affettivi rassicuranti e costruttivi.
- Accettarsi ed accettare gli altri nel rispetto e nella comprensione della diversità.
- Favorire lo sviluppo delle abilità pro sociali, di ascolto, dialogo, empatia, partecipazione personale ed aiuto.
- Valorizzare la "persona" nel rispetto delle proprie peculiarità, promuovendo gli atteggiamenti di autostima, il senso di responsabilità e autonomia.
- Avviare verso la coscienza progressiva della propria identità personale, dell'autocontrollo e della fiducia in sé.
- Conoscere e rispettare le regole per una pacifica e serena convivenza.

Area psico-motoria:

- Interiorizzazione e coscienza dello schema corporeo.
- Coscienza di sé nello spazio.
- Coscienza di sé nel tempo.
- Sviluppare la coordinazione dinamica generale.
- Sviluppare la motricità fine.

Area cognitiva:

- Capacità di comprendere e strutturare relazioni logico-matematiche.
- Fase operativa prenumerica attraverso manipolazione.
- Fase della rappresentazione grafica dell'oggetto manipolato.
- Fase della simbolizzazione.
- Capacità di comprendere e strutturare relazioni logico-linguistiche.
- Comprensione e comunicazione delle esperienze proprie ed altrui privilegiando il linguaggio più consono al soggetto in difficoltà.
- Capacità di lettura.
- Capacità di scrittura.
- Stimolare la capacità di attenzione, di concentrazione e di memorizzazione.
- Sviluppare la capacità di comprendere e usare linguaggi verbali e non verbali nella comunicazione.

Organizzazione metodologica-didattica: al fine di rendere più proficuo il processo di integrazione dell'alunno in difficoltà verrà stilato un Piano di studio personalizzato, i cui contenuti saranno selezionati e organizzati dall'insegnante di sostegno e da tutta l'équipe psico-pedagogica, prendendo spunto, quando possibile dalle UDA disciplinari programmate per il gruppo-classe, e tenendo conto dei bisogni, delle potenzialità, delle inclinazioni e dei tempi di apprendimento di ciascun alunno. Si favorirà il pieno inserimento nelle attività didattiche svolte nella classe attraverso lavori che consentano all'alunno di operare in gruppo (cooperative learning, tutoring), da solo o guidato; si organizzeranno delle attività individualizzate o in piccolo gruppo anche al di fuori dell'aula in spazi adeguatamente strutturati. Si cercherà di valorizzare tutte le possibili situazioni



scolastiche e non, nelle quali l'alunno possa responsabilizzarsi, migliorare la capacità d'interagire con gli altri e rendersi più autonomi rispetto alle figure di riferimento (docenti, compagni, familiari). Gli alunni saranno inseriti nei percorsi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione nonché nella partecipazione ai giochi della gioventù e a gare sportive.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia- Comunità per minori- Medici-Docenti di sostegno- Docenti curricolari- Dirigente scolastico - Funzioni strumentali area 3

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con i genitori costituisce un momento imprescindibile e per questo motivo si intende promuovere e stimolare la partecipazione degli stessi negli organi collegiali accogliendone gli apporti, i suggerimenti e le proposte. Si intende altresì collaborare con i singoli genitori rendendoli il più possibile partecipi del processo di crescita culturale e di formazione dei loro figli. La scuola e la famiglia entrambe coinvolte nel processo educativo e formativo comunicano e collaborano con modalità e scadenze previste dagli Organi Collegiali. L'Istituto si propone altresì di favorire la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, in modo permanente o per determinati periodi, presenta bisogni educativi speciali. Pertanto, in sinergia con le famiglie coinvolte, la scuola intende offrire tutte le azioni necessarie volte ad una didattica personalizzata rivolta alle diverse situazioni: a) Inclusione b) Disabilità c) Svantaggio socio-economico; d) Svantaggio linguistico e/o culturale e) Disturbi evolutivi specifici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Comunità alloggio per minori



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

A.S.D. AKIYAMA BUDO CLUB; MOSAICANDO; A.I.A.S; EQUITAZIONE

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le verifiche saranno continue ed in itinere, effettuando eventuali recuperi attraverso la ridefinizione di obiettivi e strategie. Saranno oggetto di valutazione, l'impegno, l'applicazione e l'interesse mostrato, nonché il livello di autonomia e di maturazione raggiunti e l'integrazione con i compagni. Per gli alunni con disabilità si farà riferimento a quanto previsto nel PEI su base ICF-CY e si farà riferimento al D.lgs. 62/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Gli incontri per l' orientamento saranno in prossimità del periodo delle iscrizioni, per permettere agli alunni la conoscenza dell'offerta formativa dei vari Istituti superiori del territorio.

Approfondimento

IN ALLEGATO IL PROGETTO INCLUSIVO VERTICALE

“TUTTI INCLUSI, NESSUNO ESCLUSO” PER LO SVILUPPO E L' INCREMENTO DEI PRE-REQUISITI DI BASE, DELLE ABILITÀ STRUMENTALI E LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Allegato:

PROGETTO INCLUSIVO_ SVILUPPO E INCREMENTO DEI PRE-_231116_212336.pdf



Aspetti generali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola, tenendo conto dei bisogni dei bambini ed in piena collaborazione con le famiglie, attraverso la realizzazione di tutte le sue attività intende promuovere: - il senso di responsabilità e collaborazione; - l'autocontrollo, il superamento dei conflitti, la ricerca delle soluzioni; - l'essere propositivi, crescere valutando i propri comportamenti; il rispetto nei confronti delle diversità, favorendo l'integrazione fra individui e gruppi; - la socialità; - l'acquisizione di: comportamenti corretti, responsabili e rispettosi verso le persone e le cose; regole di convivenza; collaborazione; - la consapevolezza dei propri doveri e diritti; - la legalità e la formazione di cittadini consapevoli, nel rispetto delle norme che regolano la vita sociale dentro e fuori dalla scuola. Fin dalla scuola dell'infanzia, la scuola mira a far sviluppare in ciascun alunno le seguenti dimensioni: Identità - Imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; Autonomia - Acquisire la capacità di partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in sé e fidandosi degli altri; Competenza - Imparare a riflettere sulla propria esperienza; Cittadinanza - Scoprire gli altri, i loro bisogni la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise ponendo le fondamenta di un abito democratico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prof. VANGELISTA LUIGI (vicepresidente) Prof.ssa GAGLIO TINA ROSALBA (secondo collaboratore)	2
Funzione strumentale	AREA 1 OFFERTA FORMATIVA: PTOF prof.ssa Giuseppa Biundo- INVALSI Ins. Massimo La Milia AREA 2 SUPPORTO DOCENTI: SITO WEB, FACEBOOK - INSTAGRAM: Ins. Marcello Amodeo AREA 3 ORIENTAMENTO/CONTINUITA' E VIAGGI: prof. Di Trapani Vito e prof. Viola Francesco AREA 4 SUPPORTO ALUNNI- DISABILITA' E DISPERSIONE: prof. Antonino Nobile; Ins. Mirko Lo Piccolo	7
Responsabile di plesso	Responsabili di plesso: R. Anselmo, M.G. Emma, L. Lo Giudice, T.R. Gaglio	4
Animatore digitale	Animatore digitale: prof.ssa Gaglio Tina Rosalba	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatore educazione civica Prof.ssa Barranca Vita	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Gestione documentale con sistema GECODOC

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni, certificati di frequenza, gestione dei fascicoli, anagrafe nazionale studenti, supporto INVALSI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro elettronico Argo Didup](#)

Pagelle on line [Registro elettronico Argo Didup](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Associazione A.S.D. AKIYAMA BUDO CLUB

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Risultati attesi dalla collaborazione:

- Potenziare le competenze motorie e relazionali e di gruppo
- Favorire l'integrazione degli alunni con difficoltà (disabili, Bes,Dsa, e/o staineri)
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale
- Ampliare il tempo scuola
- Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo



Denominazione della rete: MOSAICANDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Risultati attesi dalla collaborazione:

- Potenziare le competenze motorie e relazionali e di gruppo
- Favorire l'integrazione degli alunni con difficoltà (disabili, Bes,Dsa, e/o stanieri)
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale
- Ampliare il tempo scuola
- Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Denominazione della rete: Associazione Polisportiva Dilettantistica Equitazione



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Risultati attesi dalla collaborazione:

- ampliare il tempo scuola;
- intervenire con un'offerta adeguata e qualificata in un contesto caratterizzato da svantaggio culturale
- sviluppare autonomia e acquisizione delle competenze di relazione e mediante la conoscenza e la relazione con il cavallo
- -stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, educarli ad assumere atteggiamenti responsabili potenziando la capacità di ascolto, comprensione, e rispetto degli animali
- prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo stimolando la cooperazione, il gruppo, con strategie inclusive e non violente
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di soggetti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi appositamente ideati nella struttura di equitazione;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.



Denominazione della rete: Associazione A.I.A.S. Partinico ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Canale di supporto in caso di alunni sospesi; Attività laboratoriali di educazione assistita con gli animali (EAA) mediante il progetto "MI ..fido di te"

Denominazione della rete: LIONS CLUB SERENIANUS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PRO LOCO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SPORTIVA "A.S.D"

Azioni realizzate/da realizzare • avvio alla pratica sportiva della pallavolo

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OSSERVATORIO LOCALE CONTRO LA DISPERSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Iniziative contro la dispersione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TRINITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Certificazione delle competenze di lingua inglese

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: LICEO STATALE "VITO FAZIO ALMAYER" di ALCAMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: I.C. "ARCHIMEDE LA FATA" di PARTINICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: I.I.S. "O. M. CORBINO" di PARTINICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: I.T. "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- La rete assume la seguente denominazione "FORMARE PER INNOVARE"

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Promuovere la formazione dei docenti centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione e realizzazione del progetto STEAM FOR FUTURE

Denominazione della rete: **LEGAMBIENTE CIRCOLO GINO SCASSO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Comitato Promotore per la salvaguardia del fiume Nocella

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ROTARY CLUB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sociali

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MEDUSA EDITRICE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA
L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E ALLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER LA SICILIA PER L'EROGAZIONE DI
ATTIVITÀ FORMATIVE MEDIANTE MEZZO TELEVISIVO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Erogazione di attività formative mediante l'utilizzo del mezzo televisivo

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: SIAMO TUTTI NELLA STESSA
BARCA**



Azioni realizzate/da realizzare

- La Rete promuove l'adesione di scuole, associazioni, fondazioni ed enti, affinché si sviluppino attività all'interno delle proprie ordinarie vocazioni, che puntino alla crescita della coscienza civica dei giovani.

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AMBITO 20**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE ACHILLE**



LAURO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare • Uso della palestra in orario pomeridiano

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I.I.S. DANILO DOLCI di PARTINICO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: UNIPA - ALMALAUREA

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocini curriculari pre laurea

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIPA - TFA SOSTEGNO

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocini TFA Sostegno

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare • Università telematica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE A. BRUCKNER

Azioni realizzate/da realizzare • Orchestra scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ASL

Azioni realizzate/da realizzare

- Iniziative di prevenzione della devianza minorile

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTRH "VINCENZO REALE" DI PARTINICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Iniziative per l'integrazione alunni disabili

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIANO REGIONALE PER L'ORIENTAMENTO- PRESIDIO DI PARTINICO- RETE SCUOLE 1° E 2° GRADO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: I.R.E.S. ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: A.F.E.S. CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA

Formazione del personale docente sul piano di sicurezza nelle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IL GIARDINO DELLE IDEE- COUNSELING ESPRESSIVO E CREATIVO

I linguaggi espressivi come strumento di comunicazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: DISLESSIA AMICA

L'obiettivo del percorso formativo è quello di ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Il percorso svolto in modalità e-learning, permette ai docenti di studiare i materiali presenti nella piattaforma in base alle proprie esigenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBER-BULLISMO

Formazione prevista dal D.M.851/2017 art.16, per la realizzazione di attività rivolte ai docenti del "Bullismo e Cyber-bullismo"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'



DSA E BES

Formazione e aggiornamento sulle nuove leggi per la disabilità, bes e dsa. Nuove strategie educative e didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA LAB S.R.L

Formazione in ambito di sicurezza come driver del miglioramento aziendale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: ADDETTO ANTINCENDIO E



GESTIONE DELLE EMERGENZE- RISCHIO MEDIO

Gestione delle emergenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DSA

La formazione è finalizzata alla conoscenza e all'approfondimento dei seguenti aspetti: -Conoscenze sulla normativa di riferimento -Conoscenze e competenze tecnico-professionali sulle metodologie di intervento da attuare per alunni BES e DSA -Conoscenza teorico-pratiche sulle misure compensative e dispensative -Favorire il riconoscimento e la valorizzazione delle abilità e competenze di questi alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GSUITE

Conoscenza e gestione della piattaforma Google Suite finalizzata alla creazione delle classi virtuali per la didattica digitale integrata (DID)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SMART WORKING

Conduzione e gestione delle classi virtuali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il corso articolato in quattro moduli è orientato alla conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM FOR FUTURE

La formazione ha lo scopo di promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali. Gli incontri si terranno nella sede della scuola "Privitera" e si svolgeranno in presenza per un totale di 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti dei diversi ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA DELL' ORFF SCHULWERK ITALIANO

Seminari di formazione e aggiornamento sulla metodologia dell' Orff Schulwerk Italiano.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di musica

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NAZIONALE SCUOLA ATTIVA KIDS



Il webinar di formazione per insegnanti e tutor si svolgerà attraverso la piattaforma Microsoft Teams in modalità Live events

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti di educazione motoria scuola primaria- classi V

Modalità di lavoro • Webinar

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PHILOSOPHY FOR CHILDREN

La didattica della comunità di ricerca è stata definita all'interno del curricolo della "Philosophy for children" alla luce di una rilettura del pensiero di Dewey. La logica della ricerca, negli auspici di Dewey, estesa a tutti i campi della conoscenza per implementare il pensiero critico e riflessivo. Il corso ha i seguenti obiettivi: 1. Far acquisire la conoscenza delle principali componenti di una didattica basata sul costrutto di "comunità di ricerca". 2. Illustrare la classe di competenze necessarie per implementare l'attività corrispondente. 3. Modellare, per mezzo delle simulazioni on-line, la comunicazione dialogica e i processi della ricerca comune. 4. Mostrare il profilo professionale dell'insegnante-facilitatore nella sua funzione epistemica. Il programma prevede 20 ore di formazione on-line, a conclusione del corso verrà rilasciato un attestato finale valutabile e cumulabile per il conseguimento del titolo di "Teacher P4C", rilasciato dal CRIF al raggiungimento di 70 ore complessive di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti dei diversi ordini di scuola

Modalità di lavoro • Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Formazione per i docenti coordinatori delle classi coinvolte nel progetto d'Istituto, scuola primaria e secondaria di I grado, al fine di prevenire il rischio di dispersione scolastica, allo scopo di facilitare il benessere scolastico degli studenti, favorendo la partecipazione attiva per la costruzione di una comunità educante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: AMBIENTI TECH PER INNOVARE LA DIDATTICA- SCUOLA 4.0

Conoscenza e approfondimento delle nuove tecnologie nel campo dell'arte e dei nuovi metodi di insegnamento dell'arte digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: A SPASSO CON I MICROCONTROLLI: CODING ROBOTICA E IA GENERATIVE PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Offrire competenze pratiche per avvicinare gli studenti al mondo della programmazione, dei microcontrollori e delle IA generative, strumenti essenziali per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle abilità di Problem Solving.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO INCENTIVATA

Percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CREARE MAPPE CONCETTUALI CON LA MAGIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Imparare ad utilizzare software di vario tipo per la creazione di mappe anche attraverso l'intelligenza artificiale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: LABORATORIO DI REALTA' AUMENTATA VIRTUALE: STRUMENTI E CONTENUTI INTERATTIVI

Scoprire le tecnologie VR/AR per creare contenuti interattivi in realtà virtuale attraverso una web application per la creazione di contenuti in realtà aumentata. Conoscere alcune web app per la creazione di contenuti 3D e a 360°

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCLUSIVE CLASSROOM INCLUSIVE THROUGH ICT

-Acquisire tecniche inclusive con l'utilizzo delle TIC



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: STRATEGIA, INNOVAZIONE E MANAGEMENT SPRING SCHOOL

Fornire le competenze e gli strumenti per agire con efficacia, guidando il proprio Team sulla base di una pianificazione strategica orientata all'innovazione e in linea con la vision del PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COSTRUIRE IL FUTURO - TRASFORMARE LE AULE DALL'INTERATTIVITA' DIGITALE AI LABORATORI CREATIVI

Esplorare, attraverso approcci innovativi e strategie mirate, il processo di trasformazione digitale all'interno delle istituzioni scolastiche, offrendo strumenti concreti e visione proattiva per un'educazione all'avanguardia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: DALLA TEORIA PSICOLOGICA ALLA PRAXIS



PEDAGOGICA -DIDATTICA

Conoscere i disturbi dello spettro autistico per prepararsi ad accogliere gli alunni che ne soffrono

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRATEGIA, INNOVAZIONE E MANAGEMENT

Sviluppare il pensiero strategico importante per coloro che ricoprono o che avranno interesse a rivestire posizioni di leadership

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: APPREZZIAMOCI - AID

Favorire la consapevolezza dei punti di forza di ciascun alunno con DSA per una didattica adeguata ed inclusiva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: INSEGNARE LE STEAM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

Scoprire il modello pedagogico delle STEAM e del Tinkering. Approfondire come realizzare attività di Tinkering, coding e robotica in aula.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CANVA PER LA DIDATTICA

Utilizzo della piattaforma Canva nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTINCENDIO

Pratiche di antincendio per la sicurezza sul lavoro, attività di livello 2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI DELL' ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

Formazione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari DOCENTI DELL' ISTITUTO

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MISSIONE 4-ISTRUZIONE E RICERCA -INVESTIMENTO 3.1"NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI"

Intervento B: realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea



Piano di formazione del personale ATA

A.F.E.S. CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

SICUREZZA LAB S.R.L AREA FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	PERSONALE AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ADDETTO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola